

ISTITUTO COMPRENSIVO AMENDOLA GUTTUSO

**Piano dell'Offerta Formativa
Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado**



INDICE

INTRODUZIONE

Dati identificativi dell'istituto	5
Presentazione del Dirigente Scolastico	6
Finalità e significato del POF	7
Come si legge il POF	8
Struttura del POF	9
Mission della scuola	10
Contesto socio-economico, culturale e formativo	11
Collaborazioni con il territorio	12

L'ISTITUTO E I SERVIZI GENERALI

Gli ordini di scuola	14
Organigramma 1: organizzazione	17
Organigramma 2: staff operativo	18
Organigramma 3: progetti , commissioni e servizi	19
Servizi amministrativi: orari e generalità	22
Formazione e aggiornamento del personale	25

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di iscrizione e inserimento degli alunni	27
Finalità e compito della scuola	28
Il curriculum	29
Piano del lavoro annuale	32
Accoglienza e integrazione	33
La valutazione	34

SCUOLA PRIMARIA

Criteri per l'iscrizione degli alunni	36
Organizzazione didattica	37
Organizzazione del curriculum	39
Il curriculum	40
Organizzazione dell'orario settimanale	42
Organizzazione della risorsa docente e aggregazione delle discipline	43
Calendario scolastico	44

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione didattica	46
Organizzazione del curriculum	48
Obiettivi generali del processo formativo	49

PROGETTI E LABORATORI

Progetto di educazione alla salute, all'alimentazione e ambiente	51
Diversi e uguali	53
Progetto continuità educativa	54
Progetto Orientamento	56
Accoglienza e integrazione	57

Progetto informatica	60
Progetto di inglese Scuola Infanzia	63
Il Consiglio Municipale dei bambini	65
Progetto di lingua e cultura rumena	66
Progetto sport (Fiamme Gialle)	67
Un dono prezioso dona te stesso	67
Mus_e	67
Progetto Versus	68
Progetto s. Egidio	69
Ricili-amo il mio quartiere	69
Progetto sicurezza	70
LIMitless-Inclusion	72
Visite d’istruzione	73
Materia alternativa	74

1 - INTRODUZIONE



DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

Istituto Comprensivo

“ Amendola- Guttuso”

Via dell'Idroscalo, 82 – 00121 Roma

Comune di Roma

XIII Municipio Ostia Lido

Codice Meccanografico: RMIC80200G

Tel. Fax 06.5615393

e-mail: RMIC80200G@istruzione.it

website: www.comprensivoidroscalo.it

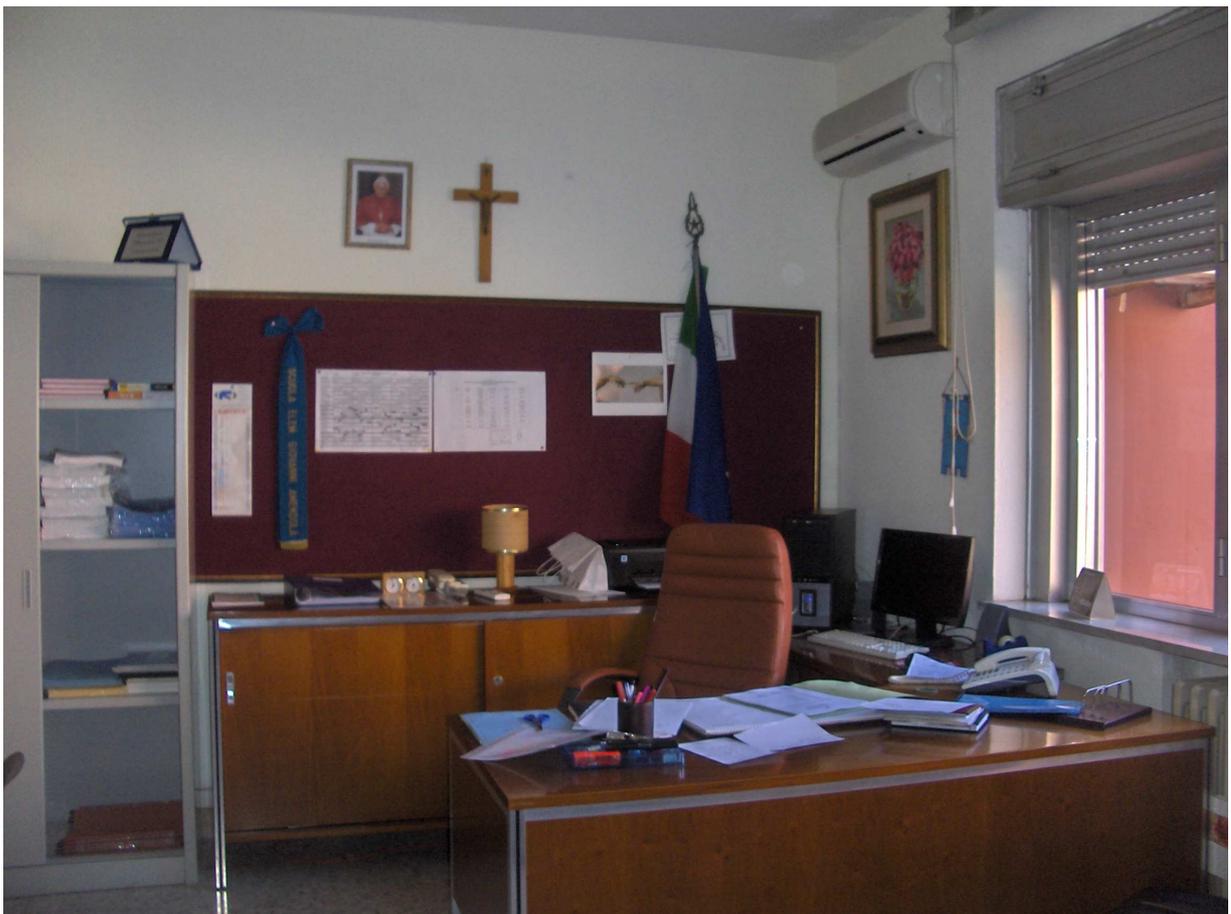
PRESENTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La gestione della scuola, per un servizio didattico- educativo di qualità, richiede presenza e attenzione agli aspetti, contabili, amministrativi, collegiali, relazionali ed umani; il mio impegno è quello di collaborare con i docenti e le famiglie, mettendo equilibrio, passione e capacità di ascolto, affinché la nostra scuola sia sempre efficiente e capace di migliorare, nell'interesse dei bambini, i cittadini di domani.

Questo progetto educativo-didattico, in cui si fonde armonicamente **la libertà, la responsabilità e la capacità di scelta** rappresenta un ambiente unico nel nostro panorama scolastico, attento alla formazione della persona, a fornire una rigorosa didattica, ad alimentare una cultura della solidarietà e della accoglienza, teso, insomma, a quella “educazione del cuore e della ragione” che aiuta ogni bambino non solo ad imparare, ma anche a crescere come uomo.

Ringrazio il personale, gli alunni, i genitori e ogni ente o persona che abbia voglia di collaborare per un sereno e proficuo anno scolastico.

Il Dirigente scolastico
Prof. Gaetano Cuiuli



FINALITÀ E SIGNIFICATO DEL POF

Il POF, Piano dell’Offerta Formativa, è lo strumento giuridico organizzativo che ogni istituzione scolastica predispone per sintetizzare e presentare la propria identità e specificità culturale in ordine ai progetti di natura didattica, organizzativa e finanziaria. Al di là di un adempimento formale, l’elaborazione del POF, con la partecipazione di tutte le sue componenti, sanziona l’autonomia funzionale, non istituzionale, delle singole scuole e si esplica nella capacità tecnica e giuridica di progettare e realizzare un proprio piano dell’offerta formativa.

Infatti, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 275/99, il POF rappresenta *“il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la programmazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della propria autonomia.”*

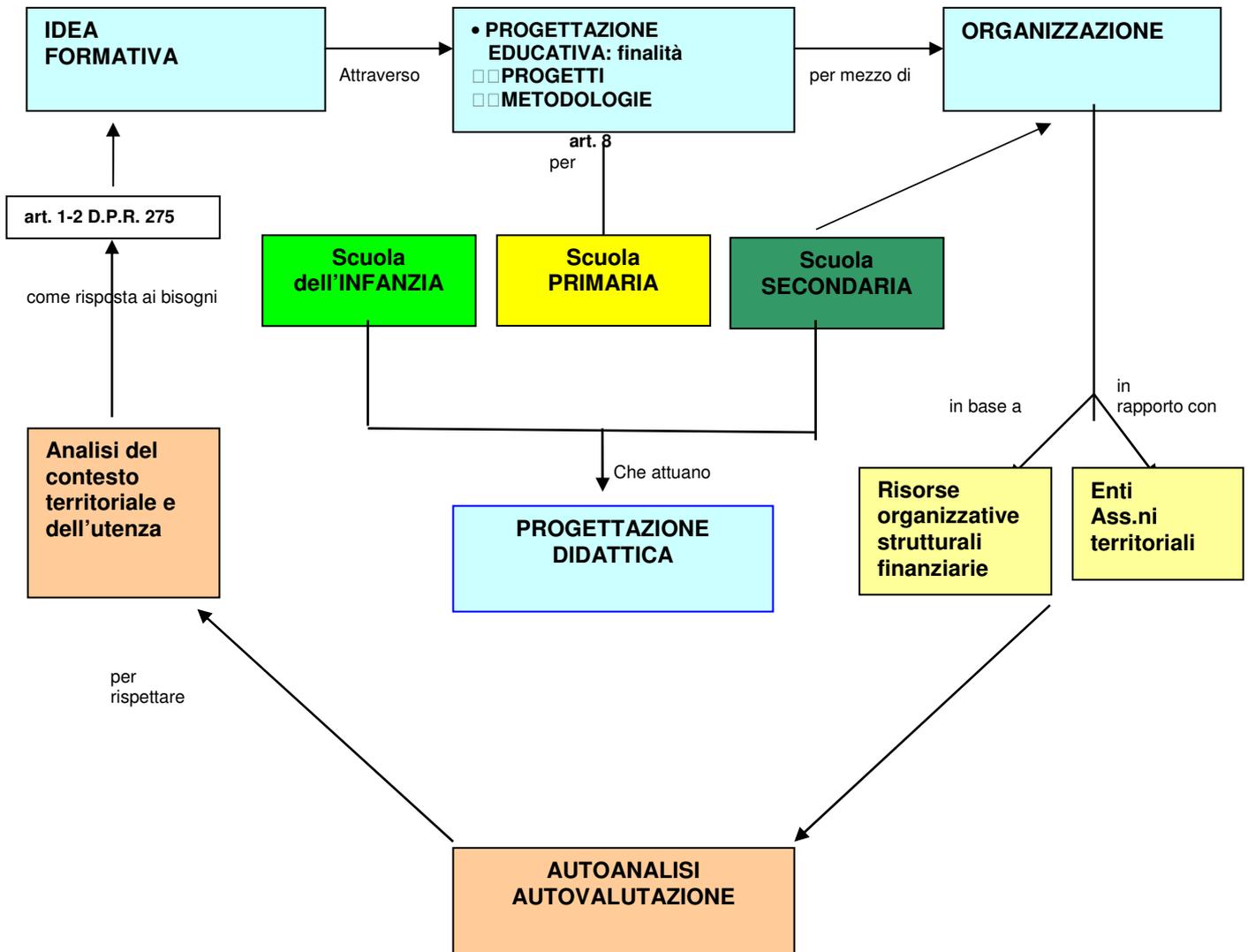
L’elaborazione del POF non ha, dunque, solo una valenza pedagogica e culturale, ma si innesta nella realtà specifica di ogni scuola attraverso una precisa individuazione e analisi delle risorse umane, strutturali, finanziarie disponibili in modo da proporre e realizzare percorsi effettivamente sostenibili e praticabili.

Il valore del POF, dunque, risiede nella sua funzione di programmazione unitaria del servizio offerto, con l’obiettivo di garantire a tutte le parti interessate, sia interne che esterne alla scuola, i principi di trasparenza, partecipazione e controllo degli impegni sottoscritti.

Questi impegni implicano, naturalmente, prima di tutto, un’attenta analisi del contesto e dei bisogni formativi degli alunni in quanto educare non significa solo far acquisire delle competenze ma accompagnare il percorso, lungo e faticoso, di costruzione di un’identità personale consapevole e aperta. La scuola diventa, così, il luogo dove, nelle diversità e nelle differenze, rifuggendo dalla genericità e dalla standardizzazione, si condivide l’obiettivo di favorire la crescita armonica e completa della persona tramandando e consegnando un patrimonio culturale e promuovendo, allo stesso tempo, la capacità di innovare e costruire il futuro che ogni singola persona possiede.

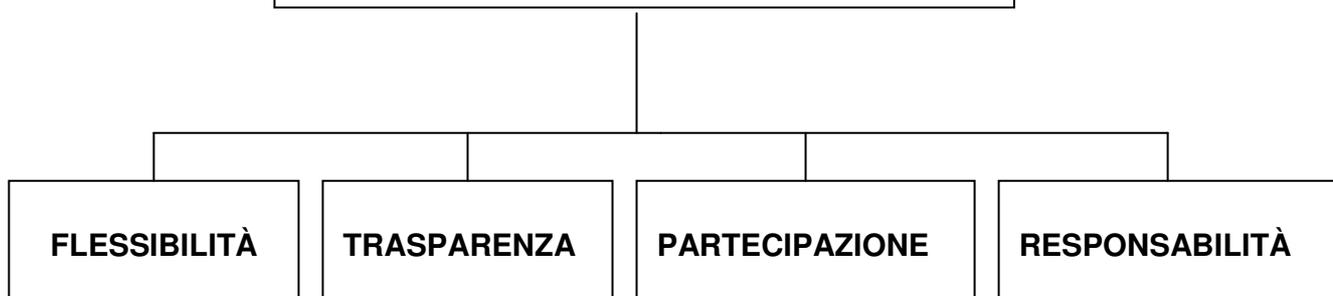
Un ponte tra sapere e fare, tra conoscere ed essere, tra passato e futuro, tra istruzione ed educazione, tutto questo si propone il nostro Istituto Comprensivo “ Amendola- Guttuso”.

COME SI LEGGE IL POF

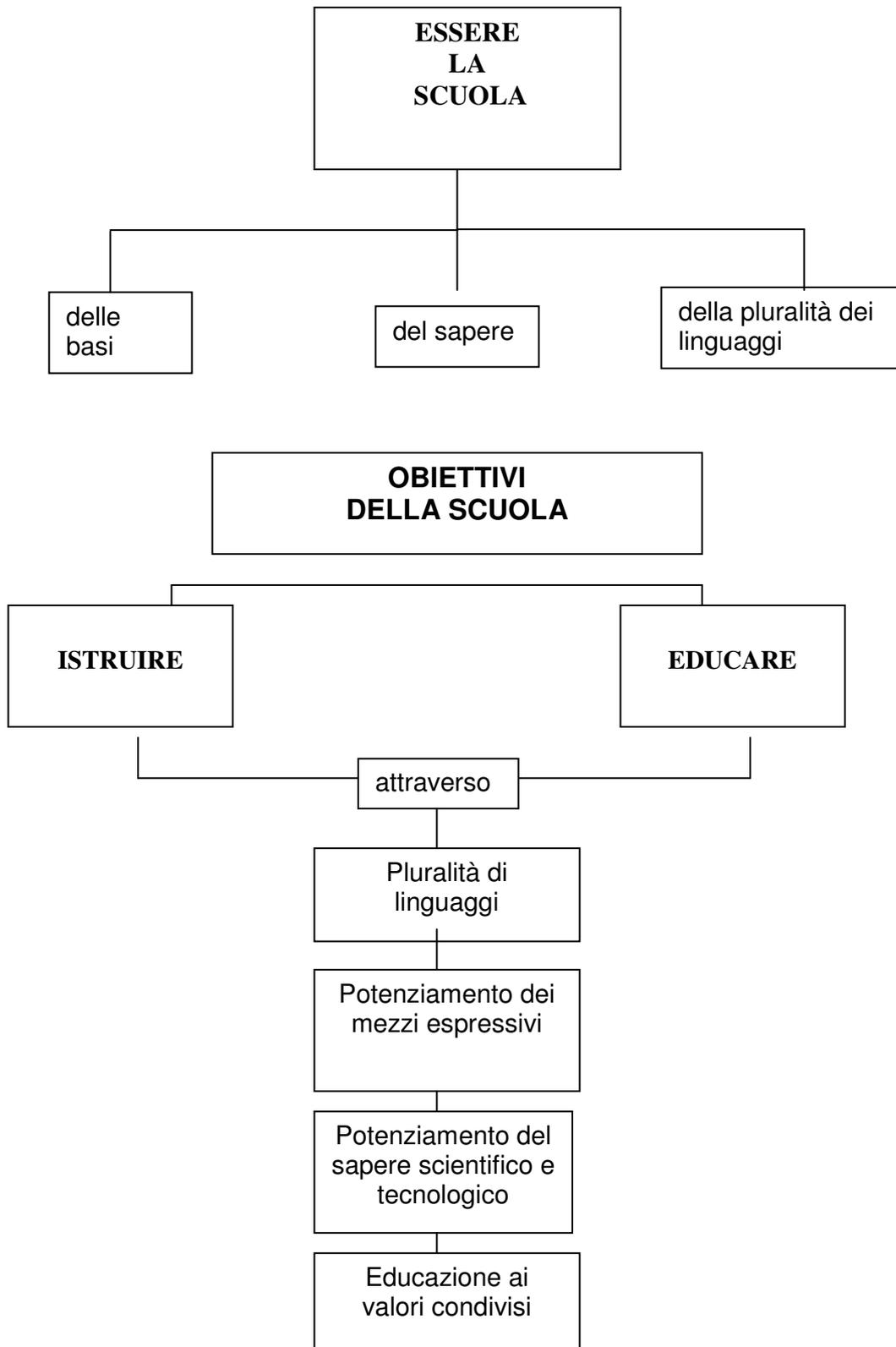


POF
D.P.R. 275/99:

documento che evidenzia l'identità della scuola, costruita e praticata, che si sviluppa in un disegno curricolare e organizzativo unitario e stabile e garantisce

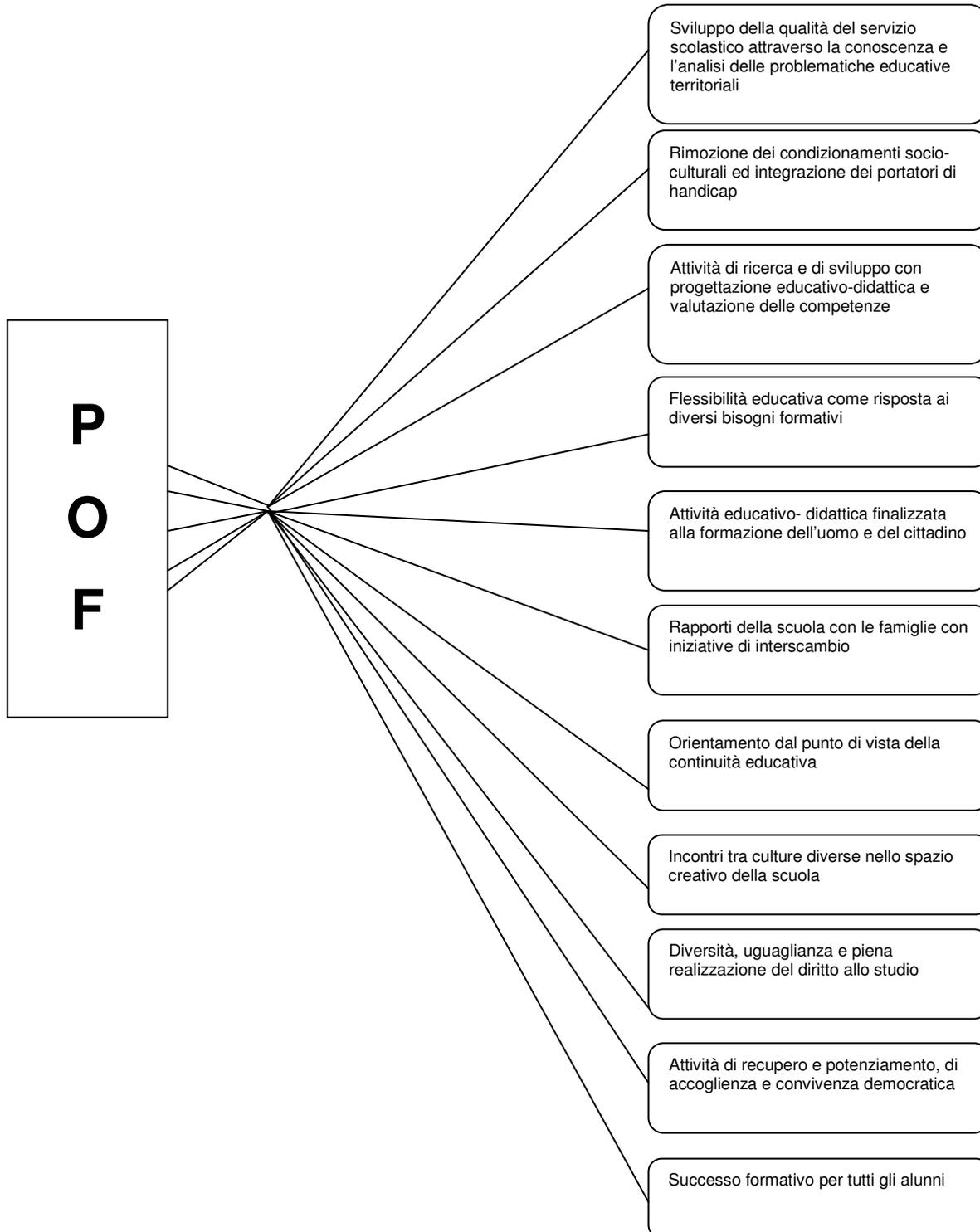


MISSION DELLA SCUOLA



STRUTTURA DEL POF

Il POF si attua all'interno di una complessa rete di relazioni, interne ed esterne all'istituzione scolastica, finalizzate alla qualità del servizio, dell'organizzazione e della didattica scolastica. In sintesi si può evidenziare quanto segue:



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO

L'Istituto Comprensivo “ Via dell'Idroscalo 82” nasce nel 1997, dal 2009 ha assunto la denominazione di “ Amendola- Guttuso ”. E' situato nelle vicinanze del Porto Turistico e appartiene al XIII Municipio del Comune di Roma. E' inserito nel quartiere Nuova Ostia, lungo la strada che, negli anni Trenta, collegava gli stabilimenti di costruzione degli idrovolanti dalla foce del Tevere all'abitato di Ostia. I primi insediamenti risalgono agli anni 1970 in “ abitazioni fatte in economia” poco attrezzate, senza riscaldamenti e senza infrastrutture. Oggi è in atto una riqualificazione urbanistica voluta dal Comune di Roma, iniziata con la realizzazione del Porto Turistico e dei numero centri commerciali. E' in atto un progetto per la riqualificazione del centro sportivo Morandi e per la costruzione della Parrocchia. Sono presenti numerose famiglie straniere provenienti dall'Est Europeo, dall'Asia e dal Nord Africa e un consistente numero di famiglie di etnia Rom. L'Istituto Comprensivo organizza progetti di collaborazione con molti Enti e Associazioni locali, al fine di garantire e migliorare il percorso formativo -educativo dei ragazzi.

Il livello socio culturale delle famiglie è medio basso, ma con una buona partecipazione alle proposte della scuola.

Per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e per garantire un'educazione alla convivenza democratica basata sui principi del rispetto e della solidarietà, l' I. C. “ Amendola-Guttuso” ha posto a orientamento del Piano dell'Offerta Formativa l'accoglienza, l'educazione alla convivenza civile e l'educazione interculturale approntando percorsi individuali e strumenti idonei a consentire l'apprendimento.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

La scuola è parte integrante del territorio e si assiste sempre più ad un allargamento dell'orizzonte territoriale della scuola: ogni territorio possiede legami di vario tipo con realtà più o meno vicine e costituisce un microcosmo all'interno del quale si riproducono opportunità, interazioni, tensioni e convivenze globali.

Nasce una nuova dimensione di integrazione tra scuola e territorio al fine, come sancisce la Costituzione all'art.3, di consentire che ognuno possa “svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società”.

L'intento del I.C. è quello di collaborare alle iniziative provenienti da enti e associazioni esterne alla scuola che mirano ad arricchire l'offerta formativa dell' Istituto.

ISTITUTI SCOLASTICI

ASSOCIAZIONI LOCALI

PUBBLICAZIONI E RIVISTE LOCALI

PARROCCHIE

San Vincenzo
Nostra Signora di Bonaria

UFFICI CIRCOSCRIZIONALI

Municipio XIII – v. Claudio, 1 – Ostia

AREE VERDI

C.H.M (Centro Habitat Mediterraneo)
Parco Pasolini
Parco Pallotta

ENTI

CEA – Centro Educazione Ambientale
Città come scuola
Comune e Provincia di Roma
CIOFS
Comunità di S. Egidio

2 - L'ISTITUTO E I SERVIZI GENERALI



SCUOLA INFANZIA

Sede	N° Classi	Edificio
Via dell'Idroscalo, 82 Sede della Direzione Didattica e degli uffici di segreteria	6	Ubicazione: Piano Terra <ul style="list-style-type: none">• Atrio• spazio mensa,• palestra,• laboratorio di informatica,• biblioteca,• aula audiovisivi,• scivolo per portatori di handicap,• giardino attrezzato



SCUOLA PRIMARIA

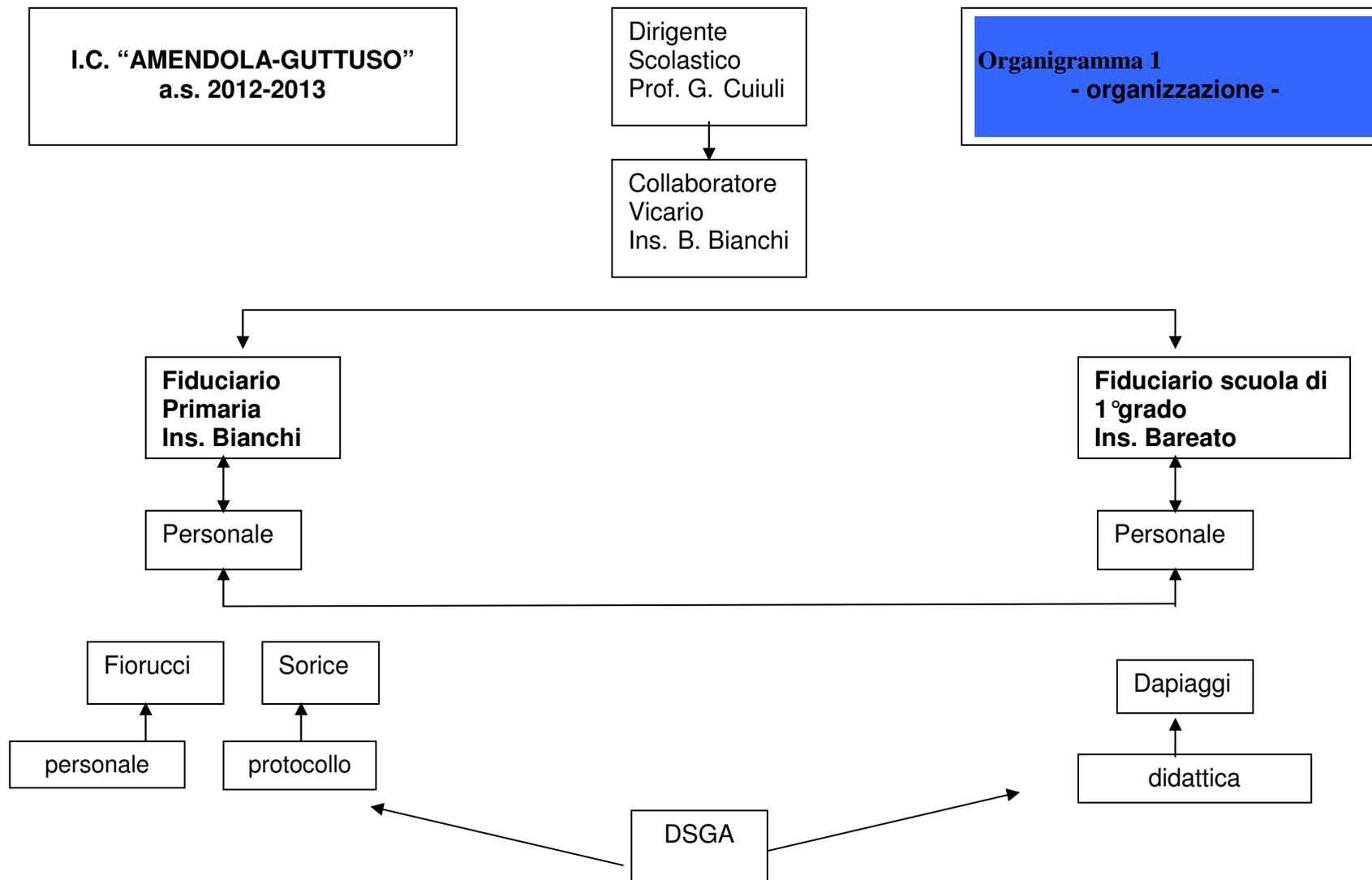
Sede	N° Classi	Edificio
Via dell'Idroscalo, 82 Sede della Direzione Didattica e degli uffici di segreteria	14	Ubicazione: Piano terra e primo piano <ul style="list-style-type: none">• atrio centrale,• laboratorio d'informatica,• aule con lavagne digitali,• mensa,• palestra,• aula magna,• biblioteca,• aula audiovisivi,• aula sostegno,• aula per fisioterapia e logopedia,• ampio giardino,• bagno attrezzato per alunni diversamente abili.• ascensore• scivolo per diversamente abili



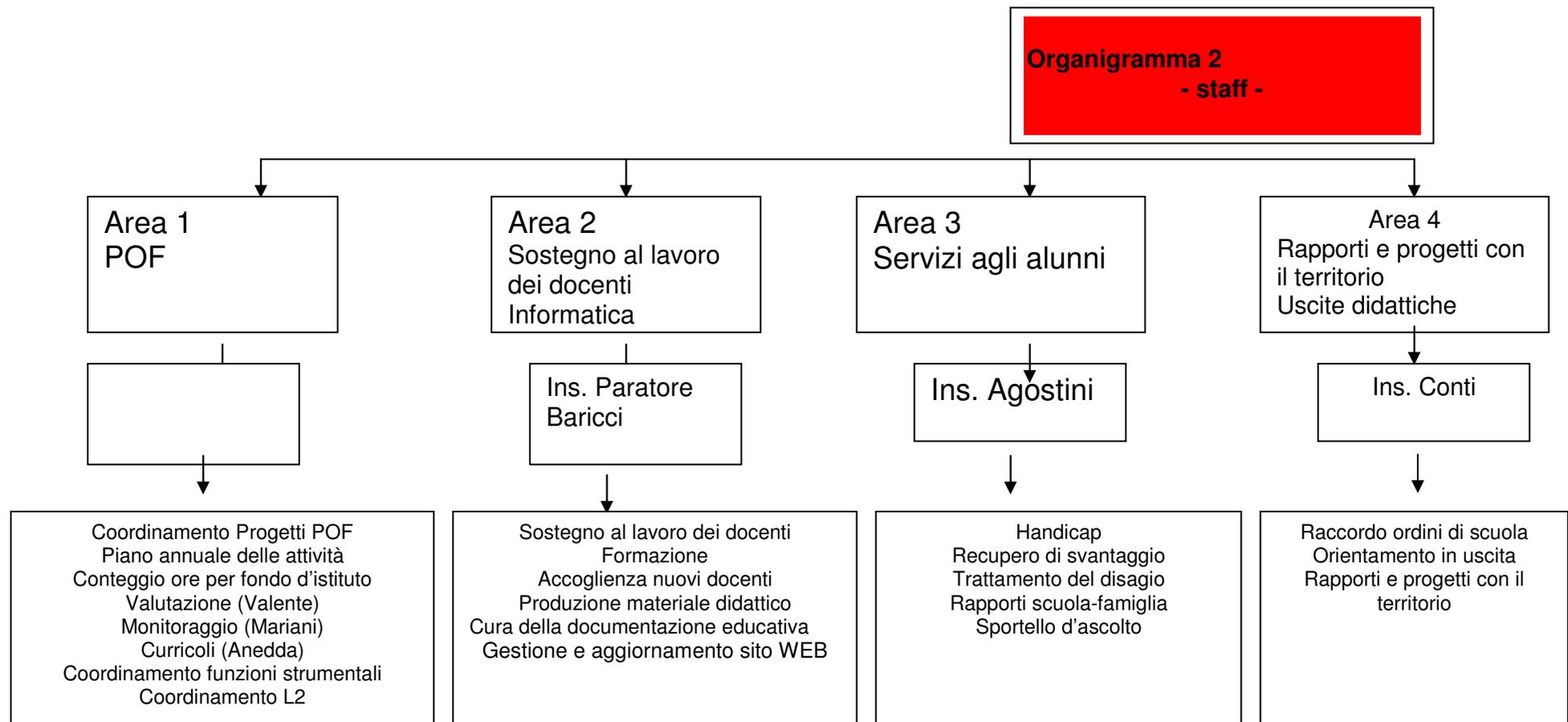
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sede	N° Classi	Edificio
Via Marino Fasan	3	Ubicazione piano terra e primo piano <ul style="list-style-type: none">• Laboratori di informatica,• aula con lavagna digitale,• palestra,• mensa,• sala professori,• aula di tecnica,• ampio giardino interno,• aula magna• teatro• aula per sostegno.

Istituto Comprensivo " Amendola- Guttuso
P.O.F. 2012-2013

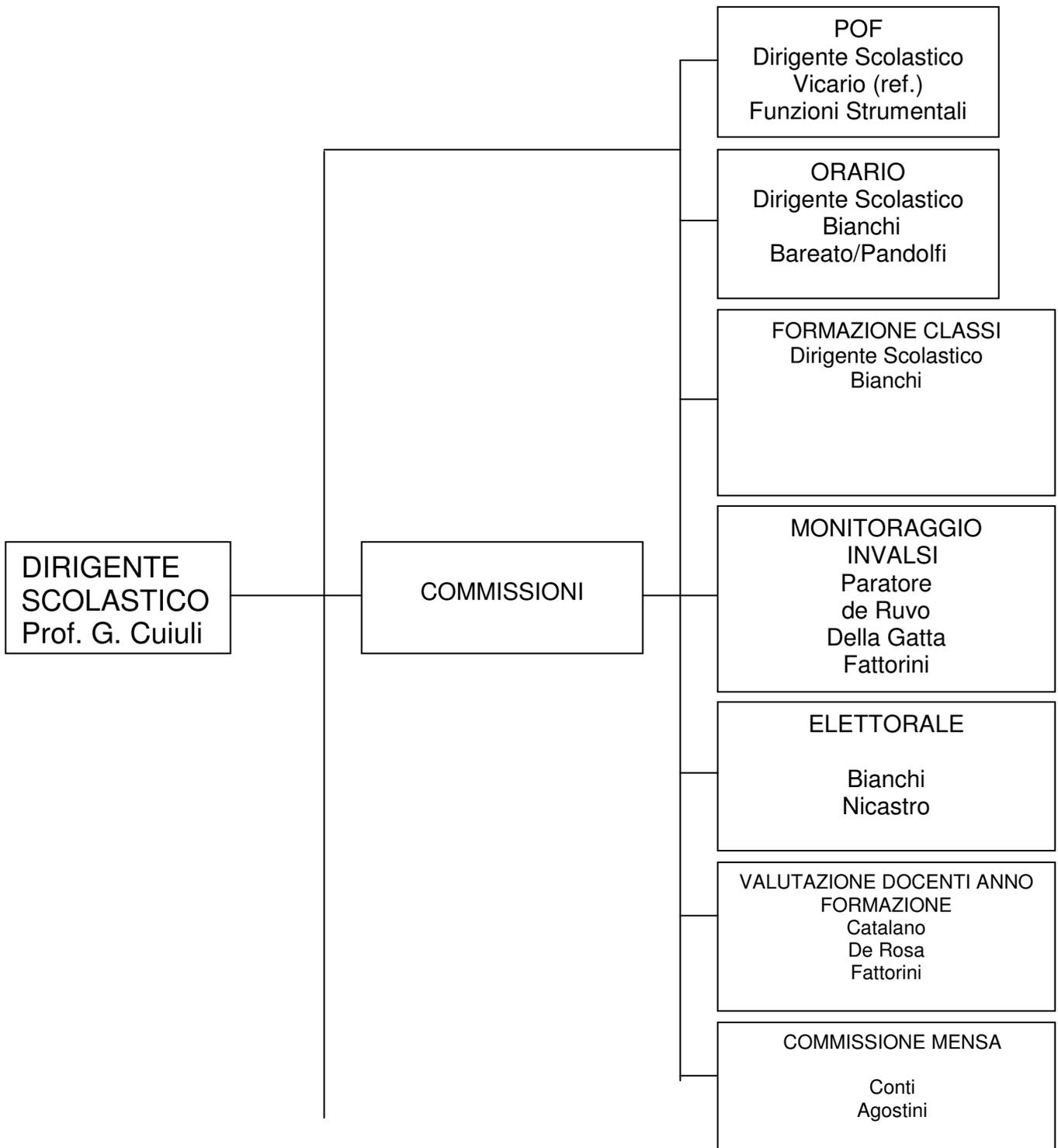


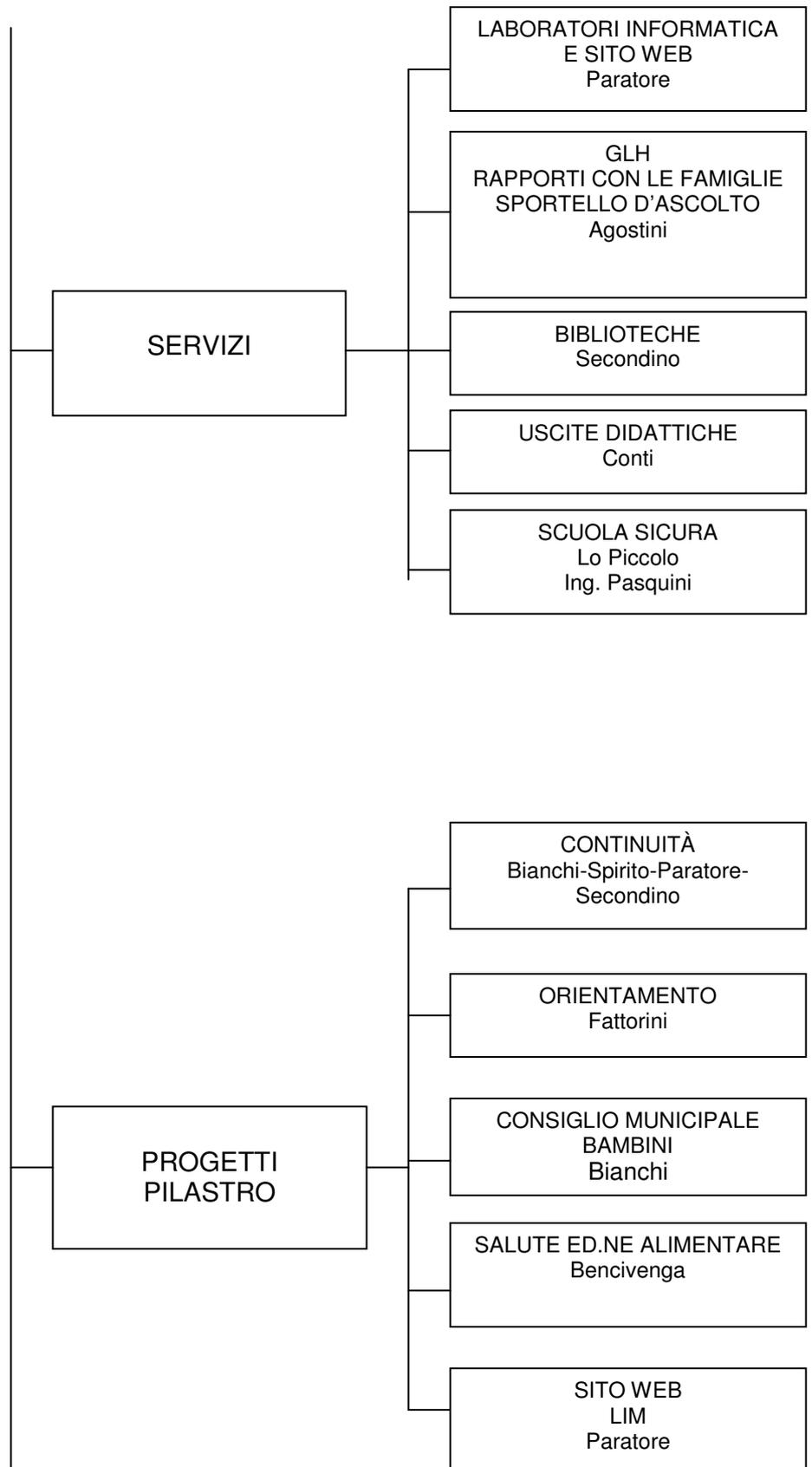
Istituto Comprensivo " Amendola- Guttuso
P.O.F. 2012-2013

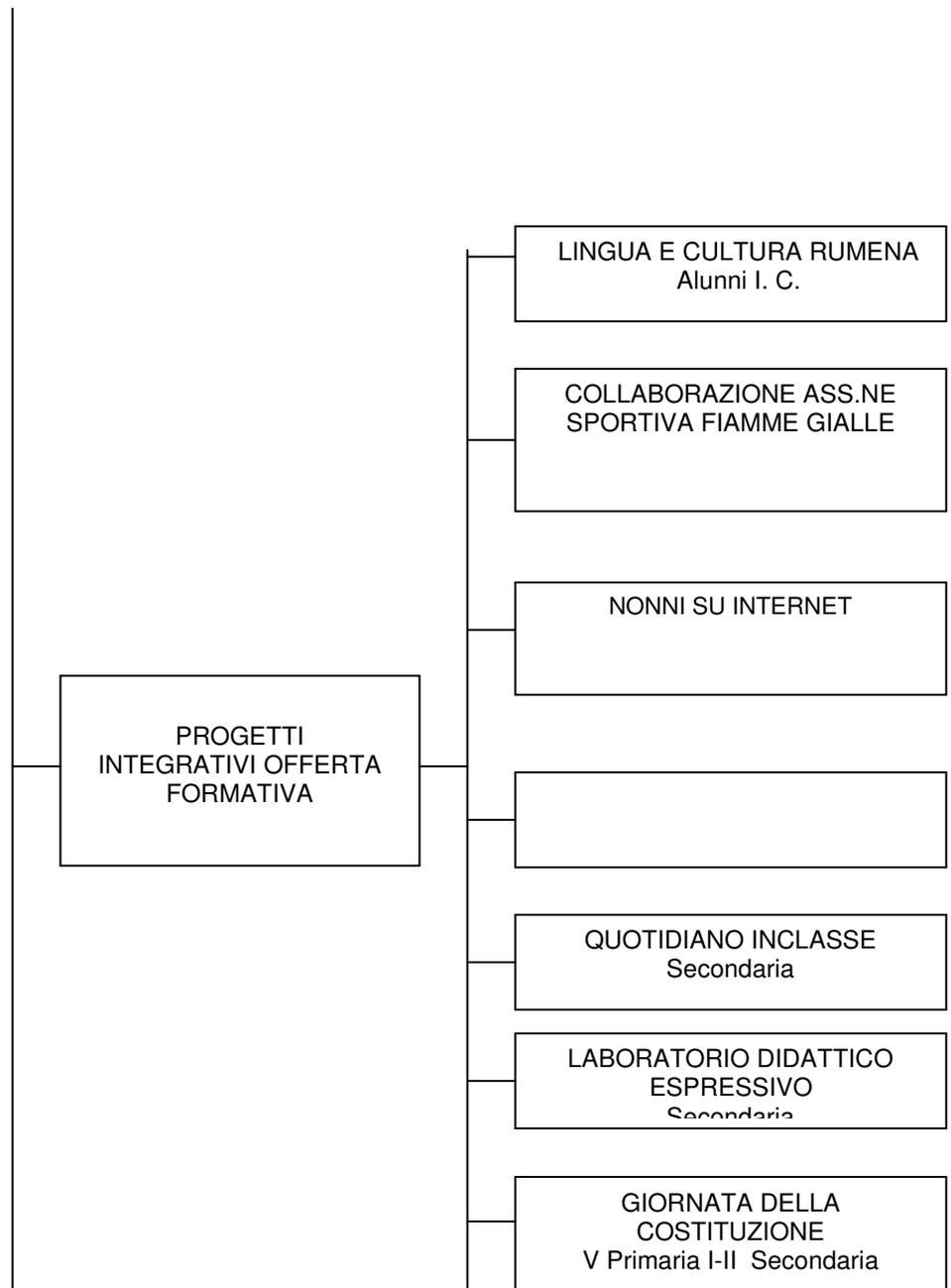


I.C. "AMENDOLA-GUTTUSO"
a.s. 2010-2011

Organigramma 3
commissioni
progetti
servizi







SERVIZI AMMINISTRATIVI: ORARI E GENERALITA'

Dirigente Scolastico	ricevimento genitori	martedì: 9:30-12:00, previo appuntamento
Segreteria	ricevimento genitori	Lunedì e venerdì 8.00-10.00 Mercoledì 14.00-16.00
Segreteria	ricevimento docenti	Martedì e giovedì 11.30-12.30 Martedì 14.00-15.00

I servizi amministrativi del Circolo sono organizzati al fine di garantirne il buon funzionamento e per accogliere l'utenza con la massima attenzione alle esigenze espresse. I principi attorno ai quali si incentra l'attività del personale in organico sono i seguenti:

- trasparenza
- informazione
- flessibilità degli orari
- celerità delle procedure

Per quanto riguarda la fruizione dei servizi amministrativi si segnala quanto segue:

- le certificazioni vengono rilasciate in 5-8 giorni dalla data della richiesta, in relazione alla complessità dell'atto da rilasciare;
- le iscrizioni vengono effettuate, nel periodo previsto dalla normativa vigente, organizzando il servizio nel modo più celere. Inoltre, durante l'anno, è prevista la possibilità di effettuare l'iscrizione nei giorni di ricevimento al pubblico. Tali iscrizioni sono accolte in base ai criteri stabiliti per il circolo e subordinatamente alla disponibilità di posti, con pubblica affissione all'albo della scuola;
- le graduatorie degli alunni per l'ammissione alla frequenza, sia della scuola dell'Infanzia che Primaria, vengono affisse all'albo della scuola entro il 30 aprile 2012. **Ogni eventuale ricorso dovrà essere presentato entro 10 giorni dalla data di pubblicazione.**

Gli uffici assicureranno all'utenza il contatto telefonico nei tempi e con le modalità previste legislativamente, fornendo le generalità di chi risponde e della persona o dell'ufficio in grado di fornire tutte le informazioni richieste.

Sono previsti spazi ben visibili per l'informazione all'utenza riguardante:

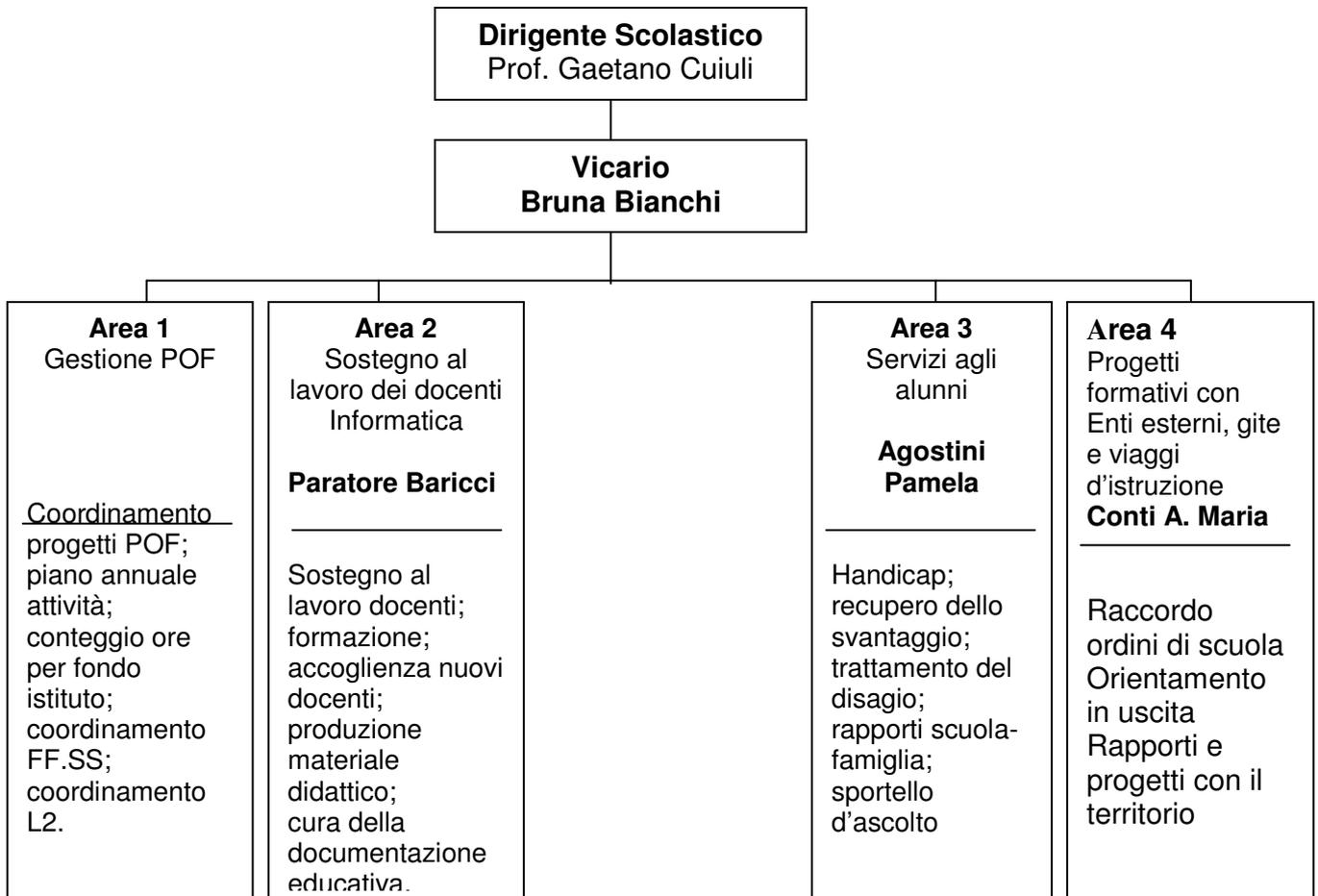
- albi dell'istituto
- tabelle con l'organico del personale e le funzioni dello stesso
- organigramma degli uffici e degli organi collegiali
- bacheche sindacali e dei genitori.

All'ingresso della scuola, il collaboratore scolastico alla scuola primaria e il portiere alla scuola secondaria forniscono all'utenza le prime informazioni per la fruizione dei servizi.

SERVIZI

MENSA	<p>La scuola è dotata di servizio mensa. Gli alunni con diagnosi medica di intolleranza o allergia alimentare usufruiscono, previa richiesta del genitore presso gli uffici del XIII Municipio, di opportune variazioni sul menù giornaliero. La società che si occupa del servizio di mensa provvede anche a fornire la merenda a metà mattinata.</p> <p>Per la scuola dell'Infanzia il pranzo è previsto, in unico turno, dalle ore 11:30 alle ore 12:15. Per la scuola Primaria il pranzo è organizzato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- 1° turno, dalle ore 12:20 alle ore 13:20- 2° turno, dalle ore 13:30 alle ore 14:20 <p>Il servizio di mensa è erogato dalla ditta Serenissima</p>
TRASPORTO	<p>Il Comune di Roma, attraverso il XIII Municipio, prevede il trasporto di alunni portatori di handicap. Per accedere al servizio è necessaria la richiesta presso la ASL RM D – Servizio Tutela Infantile – Lungomare Toscanelli 23 – Lido di Ostia</p>
PULIZIA DEI LOCALI SCOLASTICI	<p>La pulizia dei locali è affidata alla Ditta Roma Multiservizi e ai collaboratori scolastici</p>
PULIZIA DEL GIARDINO	<p>La pulizia del giardino è affidata alla Ditta Roma Multiservizi e ai collaboratori scolastici</p>
INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZ.	<p>Piccoli interventi di riparazione sono affidati alla Ditta Roma Multiservizi e a collaboratori con incarichi specifici.</p>
SERVIZI PER LA SICUREZZA	<p>Studio Pasquini Responsabile Sicurezza D.L. 81/08</p>
A.E.C.	<p>XIII Municipio (Cooperativa FUTURA)</p>
SUPPORTO TECNICO INFORMATICO	<p>La Ditta “ Computer Trading Web” è presente a scuola una volta a settimana</p>

ORGANIGRAMMA 2: STAFF OPERATIVO



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'aggiornamento professionale è materia presa in considerazione da numerose disposizioni legislative che lo configurano come un diritto funzionale alla realizzazione e al miglioramento professionale, nonché uno strumento funzionale a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa.

L'obiettivo principale perseguito dalla scuola è quello di conseguire e consolidare competenze metodologiche, didattiche e relazionali, al fine di migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. La formulazione del piano delle attività viene effettuata sulla base di una preventiva indagine volta a:

- monitorare i curricula dei docenti rispetto alle competenze già acquisite e ai bisogni formativi segnalati;
- individuare la quantità e qualità delle richieste, per organizzare i corsi;
- censire le offerte di aggiornamento che provengono dal territorio e dagli enti.

In base alle risultanze di tali indagini, il Collegio Docenti ha approvato una serie di corsi che garantiscono la formazione di competenze spendibili sul piano professionale. I corsi individuati sono i seguenti:

TIPOLOGIA	DESTINATARI	DOCENTE
Corso di aggiornamento arte e immagine	Personale docente	
Corso di attività motoria scuola primaria	Personale docente	
Corso multimediale LM	Personale docente	
Corso musica	Personale docente	
Corso di metodologia e didattica per disabili	Personale docente	
Corso su bullismo e disagio sociale	Personale docente	

SCUOLA

INFANZIA

CRITERI DI ISCRIZIONE E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI

Con delibera del Collegio Docenti del 27 ottobre 2010 sono stati approvati i seguenti criteri generali di iscrizione alla scuola dell'Infanzia:

1. precedenza assoluta per i bambini diversamente abili in possesso della certificazione rilasciata dal Servizio Materno Infantile della ASL appartenenti al bacino di utenza;
Punti 5
2. bambini residenti esclusivamente nel bacino di utenza dell' I.C.;
Punti 4
3. figli di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, di età corrispondente indipendentemente al bacino di utenza con precedenza assoluta sulla fascia di età;
Punti 4
4. bambini di cinque anni (con precedenza determinata dalla data di nascita);
Punti 3
5. precedenza per alunni che hanno fratelli che frequentano l'Istituto (fino alla quarta elementare)
Punti 3

I genitori dei bambini della scuola dell'Infanzia devono dare conferma della frequenza entro il 5 settembre dell'anno in corso, pena l'esclusione d'ufficio.

Per quanto concerne, invece, i criteri di formazione delle sezioni, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno approvato i seguenti:

1. bambini diversamente abili in possesso della certificazione rilasciata dal servizio Materno Infantile: non più di una unità per classe;
2. età anagrafica con precedenza ai 5 anni;
3. omogeneità per età laddove sia possibile;
4. capienza in base alla cubatura e non oltre;
5. divisione di fratelli /sorelle ove sussistano più classi (salva la discrezionalità del DS di procedere in modo diverso per particolari esigenze);
6. equa distribuzione maschi e femmine.

FINALITA' E COMPITO DELLA SCUOLA

La scuola del bambino e della bambina dai 3 ai 6 anni concorre, a pari dignità, con altri ordini della scuola di base, nel sistema scolastico del nostro paese, con una identità forte e con una chiara impostazione formativa allo sviluppo integrale della persona. Le sue finalità derivano dalla visione del bambino come soggetto attivo e competente, impegnato a costruire la propria personalità “ in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l' ambiente e la cultura”.

In questo quadro la scuola ha il compito di consentire ai bambini e alle bambine, in una situazione di pari opportunità, di raggiungere traguardi significativi in ordine allo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*.

Le attuali direttive emanate dal Ministero della P.I. indicano che:

- “Sviluppare l'**identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato”
- “Sviluppare l'**autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo”
- “Sviluppare la **competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto”
- “Sviluppare il senso della **cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e l'attenzione al punto di vista dell'altro”.

Tali finalità sono raggiungibili attraverso i campi di esperienza che costituiscono gli ambiti del fare e dell' agire dei bambini.

L'azione consapevole dell'insegnante, che accoglie e valorizza le esperienze dirette del bambino, il gioco e la relazione, crea occasioni e percorsi di apprendimento che favoriscono lo sviluppo formativo del bambino stesso che impara ad orientarsi nella molteplicità degli stimoli e dell'attività.

IL CURRICOLO

Il curricolo costituisce il cuore dell'intera attività educativa della scuola dell'infanzia e si realizza su soluzioni didattiche flessibili e modulari congruenti con i bisogni reali dei bambini e del territorio e nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione fornendo ad ogni bambino/a le chiavi per apprendere ad apprendere. Esso, infatti, indica le competenze per ogni campo di esperienza che gli alunni devono raggiungere innescando l'originaria curiosità del bambino e più corsie di decifrazione e comprensione del mondo e delle cose in un clima positiva di esplorazione e ricerca, di osservazione e scoperta, di investigazione e problematizzazione, di elaborazione e ricostruzione in modo tale da promuovere un rapporto sempre più stretto tra pensare e fare, tra operare e trasformare.

Le insegnanti possono verificare il grado di padronanza raggiunto da ciascun bambino nelle diverse competenze solo alla fine di ogni percorso, osservando ciò che essi conoscono, le loro abilità e soprattutto la competenza di compiere un'azione e nel contempo di saperla spiegare, dimostrando quindi di saper riflettere sull'esperienza e di saperla trasferire in altri contesti simili.

Un'attenzione particolare viene prevista per i bambini diversamente abili, per i quali verranno predisposti specifici percorsi osservativi mirati al Progetto Educativo Personalizzato (PEP).

All'interno dei vari percorsi prescelti (affettivo-relazionale, motorio, linguistico-comunicativo, cognitivo, espressivo) verranno individuate in particolare:

- le abilità che i bambini possiedono;
- le modalità di reazione alle situazioni e agli stimoli proposti;
- le potenzialità da incrementare.

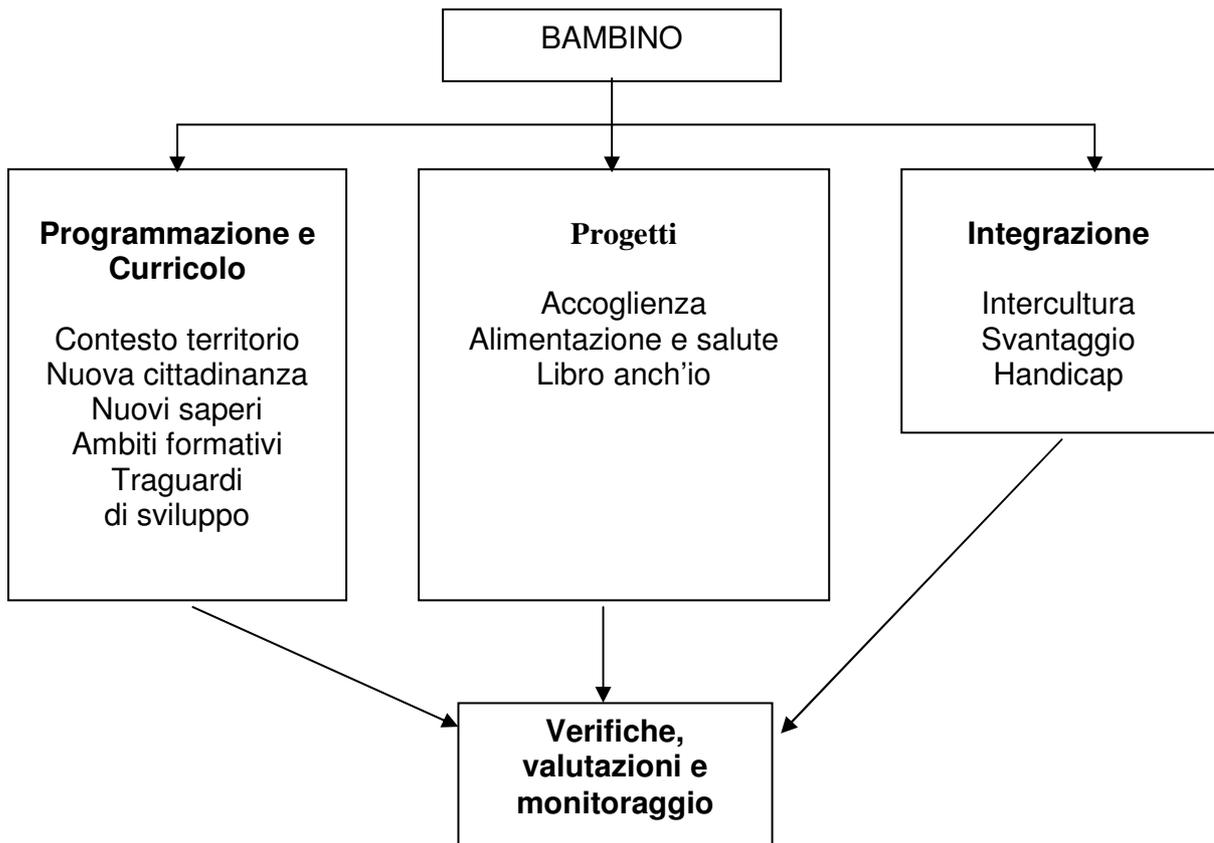
All'interno del percorso formativo viene data grande rilevanza alla valutazione delle competenze in uscita del bambino di cinque anni non solo nell'aspetto finalizzato alle informazioni per il passaggio alla scuola Primaria ma soprattutto al fine di comprendere i processi mentali che ha sviluppato, gli schemi utilizzati e il livello effettivo di maturazione individuale raggiunto.

CAMPO DI ESPERIENZA	COSA RIGUARDA	COSA PROMUOVE
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - educazione alla convivenza - condivisione di valori - valorizzazione dell'identità culturale di ogni bambino e della diversità 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione e condivisione di regole - alleanza educativa con le famiglie - sollecitazione della relazione con l'altro - conoscenza della propria cultura e tradizioni - confronto costruttivo con tradizioni e culture diverse
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di interpretare e intervenire consapevolmente sulla realtà - organizzazione spaziale e temporale - sviluppo di abilità di tipo scientifico e logico-matematico 	<ul style="list-style-type: none"> - osservare, manipolare e interpretare simboli per rappresentare significati - chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni - prevedere, anticipare e organizzare - ordinare oggetti ed esperienze - organizzazione graduale del tempo e dello spazio - raggruppare, confrontare, comparare, contare, misurare, quantificare, progettare, formulare ipotesi, proporre soluzioni e verificare
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione - esercizio di tutte le funzioni linguistiche: personale, interpersonale, euristica, immaginava, poetica, referenziale, argomentativa e metalinguistica - acquisizione di competenze relative a conversare, narrare, comprendere, riformulare, arricchire il lessico, ricerca di assonanze e rime
Corpo, movimento e salute	<ul style="list-style-type: none"> - la corporeità, il movimento e la cura della propria persona - presa di coscienza del valore del corpo e la sperimentazione di questo in tutta la sua interezza 	<ul style="list-style-type: none"> - il corpo come naturale opportunità di tradurre i fenomeni del mondo e della realtà circostante in esperienze personali; - come mezzo di conoscenza di se stessi e degli altri; - come strumento di interiorizzazione delle caratteristiche spazio-temporali;

**Istituto Comprensivo “ Amendola- Guttuso
P.O.F. 2012-2013**

		- come mezzo capace di ascoltare, sentire, produrre, fare ed essere.
Linguaggi, creatività, espressione	- campo dell'espressività manipolativa, visiva, sonora, musicale, teatrale, mass-mediale	- interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte - utilizzo del linguaggio corporeo per raccontare ed esprimere sentimenti ed emozioni - utilizzo di diverse tecniche espressive del disegno, della pittura, della manipolazione sempre più complesse - esplorazione delle possibilità offerte dalla tecnologia

PIANO DEL LAVORO ANNUALE

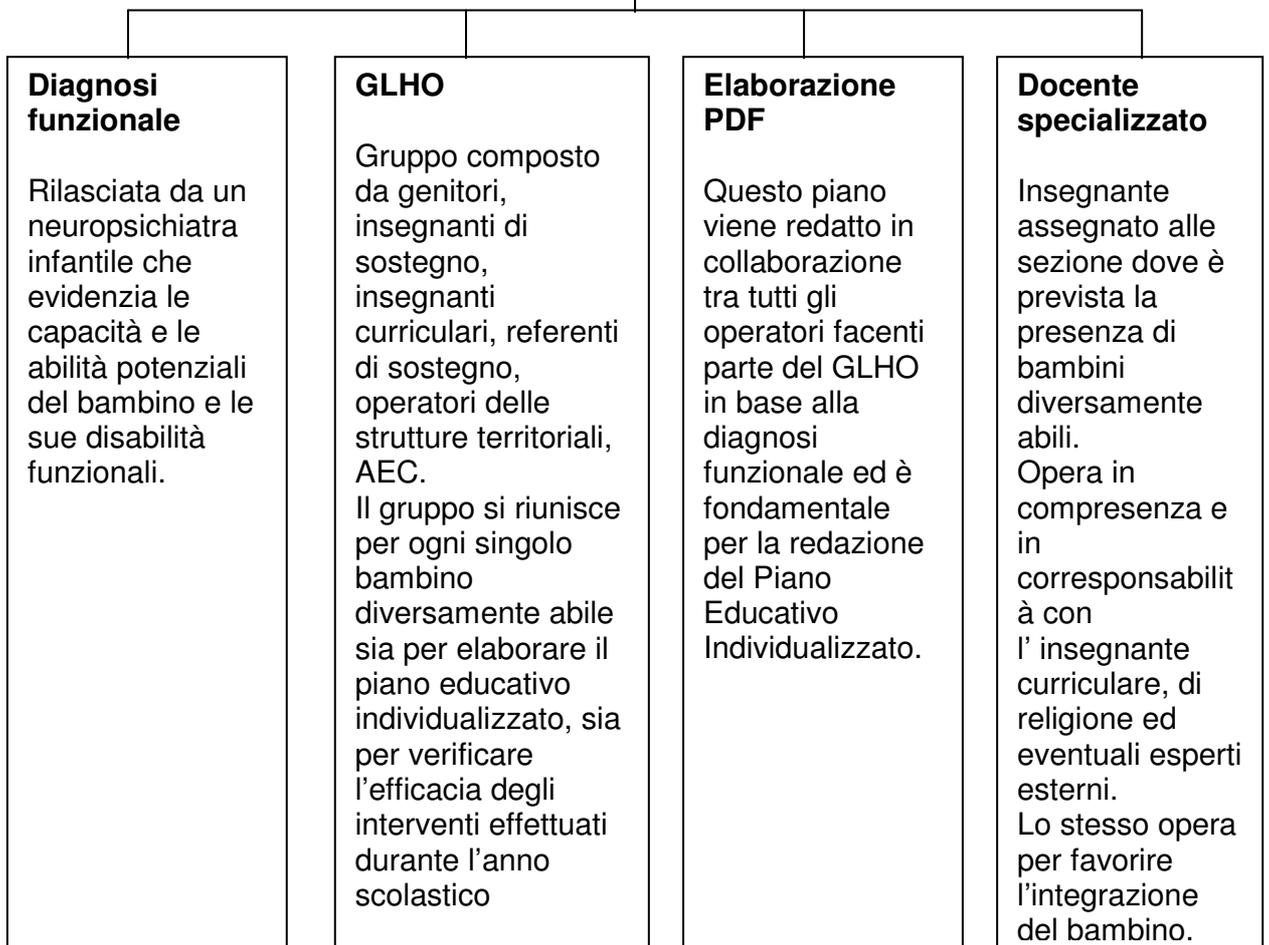


INTEGRAZIONE BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

GLHI

Gruppo composto dal Dirigente Scolastico, dal Presidente del Consiglio di Circolo, dagli operatori delle strutture territoriali, dai referenti di sostegno, dai genitori degli alunni diversamente abili, dagli insegnanti di sostegno e curricolari. Tale gruppo si riunisce per stabilire le linee organizzative e programmatiche del Circolo all'inizio dell'anno scolastico e metà anno scolastico per la verifica delle attività.

BAMBINO



LA VALUTAZIONE

La valutazione dei bambini, nella scuola dell'infanzia, richiede, quale condizione essenziale, una conoscenza approfondita dei piccoli, delle loro esigenze, della loro storia personale, delle loro capacità ed orientamenti, al fine di rispettare tempi e ritmi di assimilazione e di apprendimento di ognuno. Pertanto il compito della scuola è quello di realizzare valutazioni formative autentiche che tengono conto di una pluralità di fonti di informazioni e metodi di rilevazione.

- Una prima forma di raccolta di informazioni si basa sull'**osservazione sistematica**, che permette di identificare, in modo valido ed efficace, progressi e competenze e nello stesso tempo fornisce un *feed-back* utile a riequilibrare le proposte formative alla qualità delle risposte dei bambini.
- Una seconda forma di raccolta delle informazioni avviene attraverso l'**analisi degli elaborati** e l'utilizzo di **schede e/o griglie specifiche** per evidenziare contenuti e competenze acquisite.
- Una terza forma di valutazione è il **confronto** tra docenti sull'analisi dei risultati conseguiti dai bambini e sulle scelte operative attuate. Tale modalità, utilizzata con intelligenza pedagogica, rende gli insegnanti ancora più consapevoli dell'importanza del valutare poiché il loro valutare gli alunni li porta anche a valutare se stessi.

SCUOLA

PRIMARIA

CRITERI PER L'ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI

I criteri generali per l'iscrizione alla Scuola Primaria sono stati approvati dal Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2010 e dal Consiglio d' Istituto.

Tali criteri risultano essere i seguenti:

1. Precedenza assoluta per i bambini diversamente abili in possesso della certificazione rilasciata dal Servizio Materno Infantile della ASL appartenenti al bacino di utenza dell'istituto comprensivo;
2. Rispetto del principio di gradualità in base all'età del bambino tenuto conto delle risorse disponibili nell'istituto;
3. Figli di dipendenti dell'istituto comprensivo assunti con contratto a tempo indeterminato;
4. Precedenza per alunni che hanno fratelli che frequentano l'Istituto (fino alla quarta elementare)
5. I genitori dei bambini della scuola primaria devono dare conferma della frequenza entro il 05 settembre dell'anno in corso.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

1. Divisione degli alunni in tre fasce:

Fascia A	bambini con problemi di apprendimento
Fascia B	bambini con buone capacità di apprendimento
Fascia C	bambini con ottima capacità di apprendimento

2. relazione di casi particolari che necessitano un'attenzione particolare o riferimenti particolari.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

a) Attività funzionali all'insegnamento

Elementi	Tempi
Programmazione didattica: attività settimanale di progettazione degli interventi educativo-didattici svolta dai docenti riuniti con il proprio team o per classi parallele.	Ogni martedì dalle 16:30 alle 18:30.
Interclasse tecnica: costituita da tutti i docenti per discutere, partecipare e proporre argomenti educativo-didattici di interesse generale agli organi competenti.	Secondo calendarizzazione.
Interclasse con rappresentanti dei genitori: costituita dai docenti e da un rappresentante dei genitori per ogni classe per formulare proposte sull'azione educativo-didattica al Collegio Docenti.	Secondo calendarizzazione.
Aggiornamento: culturale e professionale dei docenti, in parallelo con le attività didattiche pianificate per l'anno scolastico. Corsi di aggiornamento ministeriali e d'istituto.	In base ai calendari e ai monte ore stabiliti.
Attività delle Funzioni Strumentali.	Intero anno scolastico

b) Attività di insegnamento

Attività	Tempi	Contenuti e spazi	Risorse Umane
Svolgimento del curriculum, calcolato e distribuito su 33 settimane per un totale di 207 giorni	Vedasi calendario scolastico regionale e d'istituto		Docenti del Circolo ed eventuale personale esperto esterno
Attività di recupero e potenziamento	Secondo le necessità e con le modalità individuate da ogni singolo docente	L'attività, anche organizzata per gruppi, ha lo scopo di recuperare o potenziare affini o complementari bisogni didattici e/o formativi	I docenti della classe e non, secondo la disponibilità, in orario di servizio
Interventi per il sostegno	<i>Incontri G.L.H.O.:</i> minimo n. 2 annuali per alunno, <i>G.L.H.I.</i> n. 2 annuali per alunno	Progetti e programmazioni di attività finalizzate all'integrazione degli alunni	Insegnanti specializzati, operatori ASL e rappresentanti team docenti
Facoltà di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica o di materia alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica	2 ore settimanali: l'attività alternativa non si configura come attività di recupero né è concorrenziale rispetto all'Insegnamento della Religione Cattolica	Spazi all'interno della scuola	Insegnanti di Religione e docenti
Uscite didattiche	Novembre- 15 maggio;	In base all'offerta culturale del territorio e alle scelte educativo didattiche di team	Insegnanti della classe in rapporto di 1:15 ed esperti operanti nei luoghi e nelle strutture visitate

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

OBBLIGATORIO NAZIONALE : minimo 80%	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Matematica• Scienze naturali e sperimentali• Storia• Geografia• Corpo, movimento e sport• Arte e immagine• Musica• Inglese• Religione Cattolica• Tecnologia• Cittadinanza e costituzione
OBBLIGATORIO LOCALE : massimo 20%	<ul style="list-style-type: none">• Viaggi di istruzione• Salute e alimentazione• Sicurezza• Continuità• Accoglienza e integrazione• Biblioteca e laboratorio lettura• Il Consiglio Municipale dei bambini
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento linguistico-espressivo (solo per il tempo pieno)• Progetto Mus-e• Laboratorio di arte e creatività
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none">• Corso di lingua e cultura romena

IL CURRICOLO

Le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo dell'Istruzione, pubblicate dal MPI nel settembre 2007, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle scuole contenuta nel POF. La scuola predispone il **Curricolo**, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo.

Aree disciplinari

Nella scuola del primo ciclo gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppati in tre aree: a) linguistico- artistico-espressiva; b) storico- geografico- sociale; c) matematico -scientifico- tecnologica. La progettazione didattica promuove la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari e la collaborazione tra i docenti.

Traguardi di sviluppo della competenza

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono individuati traguardi di sviluppo della competenza per ciascun campo di esperienza, area e discipline. Tali traguardi rappresentano punti di riferimento posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al terzo e al quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Valutazione

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Valutazione degli alunni della scuola primaria

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione, e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, ai sensi dell'articolo 3, primo comma, del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

La valutazione del comportamento dell'alunno, viene espressa con giudizio.

**Istituto Comprensivo. “ Amendola Guttuso”
P.O.F. 2012-2013**

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

1. Misurazione delle singole prove
2. Livelli di partenza
3. Impegno e partecipazione
4. Evoluzione del metodo di lavoro
5. Evoluzione del percorso

TIPOLOGIA DI PROVE SOMMINISTRATE

TIPO	DESTINATARI	OGGETTO E FINALITA'	PERIODICITA'	NOTE
PROVE D'INGRESSO	Intero istituto, in base alle fasce di classi.	Italiano e matematica. Per verificare il conseguimento dei requisiti alla partenza.	Inizio anno scolastico.	
PROVE D'ISTITUTO	Classi seconde e quinte.	Italiano e matematica. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità.	Intermedie e finali.	Oggetto di monitoraggio d'istituto per fasce di classi.
PROVE COMPLESSE	Classi quinte.	Disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze in uscita.	Quadrimestrali.	Progettate dai team per le classi loro assegnate, ma con accesso al repertorio della banca dati d'istituto. Oggetto della valutazione individuale dell'alunno.
PROVE INVALSI	Classi seconde e quinte.	Per verificare il raggiungimento degli obiettivi a livello nazionale.	Annuale	

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE

TEMPO NORMALE: su cinque giorni

due presenze pomeridiane il lunedì e il mercoledì:

dalle ore 8.20 alle ore 16.20;

martedì, giovedì e venerdì dalle 8.20 alle ore 13.00.

TEMPO PIENO: su cinque giorni, con cinque presenze pomeridiane dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.20 alle ore 16.20.

ORGANIZZAZIONE DELLA RISORSA DOCENTE E AGGREGAZIONE DELLE DISCIPLINE

Nell'ambito degli obiettivi di contenimento evidenziati nel D.L. 112/08, poi L. 133/08, a partire dalle classi prime, si è reintrodotta la figura del docente prevalente. Al fine di completare l'orario della classe, il docente è affiancato da altri insegnanti contitolari.

Per le altre classi e il tempo pieno, viene adottato il criterio per cui tutti i docenti condividono equamente gli oneri e le responsabilità derivanti dallo status professionale.

Se si può genericamente parlare di suddivisione degli ambiti di insegnamento in logico-matematico e scientifico e linguistico-espressivo, i docenti hanno anche formulato proposte eterogenee riguardo l'attribuzione dell'ambito antropologico e delle attività di arte, musica e scienze motorie e sportive all'interno dei team.

Tale diversa progettazione nasce principalmente dai seguenti fattori:

- valorizzazione delle competenze dei singoli docenti;
- necessità di riservare una parte della risorsa docente all'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi;
- ottimizzazione della risorsa oraria

Pur nella sua complessità, l'organizzazione prescelta ha come obiettivo quello di consentire la costruzione di orari standard per la scuola primaria, tale da permettere:

- la tutela dei tempi e dei ritmi di apprendimento degli alunni;
- la valorizzazione delle competenze specifiche dei singoli docenti.

CALENDARIO SCOLASTICO

1° novembre	Festa di tutti i Santi
2 novembre	Commemorazione dei defunti
8 dicembre	Immacolata Concezione
23 dicembre – 7 gennaio	Festività Natalizie
29 marzo – 2 aprile	Festività Pasquali
25 aprile	Anniversario della Liberazione
1° maggio	Festa del Lavoro
2 giugno	Festa della Repubblica
29 giugno	Festa del Patrono

Si ricorda che, al di fuori di questi periodi, legislativamente previsti, non sono previste altre interruzioni delle attività didattiche.

SCUOLA

SECONDARIA

DI PRIMO

GRADO

La scuola media si compone di cinque classi: 1 A, 2 A, 3 A funzionanti a tempo normale 30 ore (curricolo obbligatorio) articolate su cinque giorni dalle 8.05 alle 14.05.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

a) Attività funzionali all'insegnamento

Elementi	Tempi
Programmazione didattica: attività periodica di progettazione degli interventi educativo-didattici svolta dai docenti riuniti per assi culturali e attività mensile di verifica <i>in itinere</i> del percorso formativo	Dieci incontri in base al piano delle attività.
Interclasse con rappresentanti dei genitori: costituita dai docenti e da un rappresentante dei genitori per ogni classe per formulare proposte sull'azione educativo-didattica al Collegio Docenti.	Secondo calendarizzazione dei Consigli di Classe.
Aggiornamento: culturale e professionale dei docenti, in parallelo con le attività didattiche pianificate per l'anno scolastico. Corsi di aggiornamento ministeriali e d'Istituto.	In base ai calendari e ai monte ore stabiliti.
Attività delle Funzioni Strumentali.	Intero anno scolastico

b) Attività di insegnamento

Attività	Tempi	Contenuti e spazi	Risorse Umane
Svolgimento del curriculum, calcolato e distribuito su 33 settimane per un totale di 207 giorni	Vedasi calendario scolastico regionale e d'istituto		Docenti dell'Istituto Comprensivo ed eventuale personale esperto esterno
Attività di recupero e potenziamento	Secondo le necessità e con le modalità individuate da ogni singolo docente	L'attività, anche organizzata per gruppi, ha lo scopo di recuperare o potenziare affini o complementari bisogni didattici e/o formativi	I docenti della classe e non, secondo la disponibilità, in orario di servizio
Interventi per il sostegno	<i>Incontri G.L.H.O.:</i> minimo n. 2 annuali per alunno, <i>G.L.H.I.</i> n. 2 annuali per alunno	Progetti e programmazioni di attività finalizzate all'integrazione degli alunni	Insegnanti specializzati, operatori ASL- Coop. Futura e rappresentanti team docenti
Facoltà di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica o di materia alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica	1 ora settimanale: l'attività alternativa non si configura come attività di recupero né è concorrenziale rispetto all'Insegnamento della Religione Cattolica	Spazi all'interno della scuola	Insegnanti di Religione e docenti
Uscite didattiche	Novembre- 15 maggio;	In base all'offerta culturale del territorio e alle scelte educativo didattiche di ciascun Consiglio di classe	Insegnanti della classe in rapporto di 1:15 ed esperti operanti nei luoghi e nelle strutture visitate

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

<p>OBBLIGATORIO NAZIONALE : minimo 80%</p>	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Matematica• Scienze• Storia• Geografia• Scienze motorie• Arte e immagine• Musica• Inglese• Religione Cattolica• Tecnologia• Cittadinanza e Costituzione• Spagnolo
<p>OBBLIGATORIO LOCALE : massimo 20%</p>	<ul style="list-style-type: none">• Viaggi di istruzione• Salute e alimentazione• Sicurezza• Continuità• Orientamento• Accoglienza e integrazione• Biblioteca

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Classi 1[^]

- Sviluppo della capacità di socializzazione
- Sviluppo del senso di responsabilità (mantenimento degli impegni)
- Miglioramento delle capacità di di osservazione, attenzione. Partecipazione in riferimento a se stessi e agli altri
- Autocontrollo (gestione dei propri stati emozionali)
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente circostante

Classi 2[^]

- Sviluppo delle capacità di socializzazione
- Sviluppo del senso di responsabilità, mantenimento degli impegni
- Miglioramento delle capacità di osservazione, attenzione, partecipazione in riferimento a se stessi e agli altri
- Autocontrollo (gestione dei propri stati emozionali)
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente circostante
- Acquisizione di una coscienza civica
- Acquisizione di una corretta conoscenza nel rapporto tra cibo e accrescimento

Classi 3[^]

- Sviluppo della consapevolezza degli impegni scolastici
- Raggiungimento di una autonomia di lavoro
- Miglioramento delle capacità di comprensione, analisi e di rielaborazione in rapporto all'esperienza personale e agli altri
- Acquisizione di una corretta conoscenza delle norme di prevenzione e salvaguardia della salute

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

- Saper comunicare (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)
- Saper conoscere (secondo le strutture proprie di ogni disciplina)
- Saper operare (in senso normale, progettuale ed organizzativo)
- Saper storicizzare (nel senso di riflettere sul proprio operato e sulle vicende umane secondo le categorie spazio tempo)
- Saper socializzare (educazione al lavoro di gruppo, alla vita democratica)
- Saper crescere (come educazione alla salute e all'equilibrio psico-fisico)
- Saper discernere (nel senso di imparare a guardare dentro di sé. A verificare i propri interessi e le proprie attitudini, a prendere decisioni)

PROGETTI E LABORATORI

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALIMENTAZIONE- AMBIENTE

“Chiara, fresca, dolce...praticamente acqua: diritto di tutti

PREMESSA

La scuola è stata chiamata a svolgere un ruolo primario nella prevenzione, nell'educazione alla salute e nella salvaguardia dell'ambiente: infatti, la legge n° 162 del 26/06/90 affida alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere e coordinare tutte quelle attività che possono aiutare a star bene con se stessi e con gli altri rispettando l'ambiente in cui si vive. Poiché in tutte le civiltà del mondo, in ogni tempo, l'acqua ha avuto un ruolo fondamentale per l'esistenza stessa e per la continuazione della vita, si è pensato di porre l'attenzione su questa risorsa quale bene limitato. Il tema dell'acqua può essere affrontato da diversi punti di vista: dalla quantità disponibile sulla Terra, ai problemi connessi al suo sfruttamento (inquinamento, spreco.), ai cambiamenti climatici (alluvioni ed erosioni del suolo).

Il 2013 è stato proclamato dall'Onu Anno internazionale della cooperazione nel settore idrico, questo ha stimolato ancor più a docenti a focalizzare l'attenzione e di riflettere su questa risorsa naturale così preziosa.

FINALITA'

- Scoprire l'importanza dell'acqua nella vita degli esseri viventi
- Evidenziare lo stretto legame tra acqua e salute, benessere fisico e pulizia
- Approfondire il rispetto per la natura
- Promuovere la partecipazione ai problemi ecologici

OBIETTIVI

- Riconoscere l'importanza dell'acqua ai fini di una corretta alimentazione
- L'importanza dell'acqua per la vita e la salute dell'uomo
- Acquisire la consapevolezza che l'acqua è una risorsa preziosa
- Maturare nuove abitudini ed uno stile di vita sostenibile

STRUMENTI E MEZZI

- Materiale informativo on line
- Ciclostile e/o fotocopie
- Materiale di facile consumo
- Uscite didattiche a tema

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è la verifica del processo educativo didattico in base agli obiettivi predefiniti. In itinere si proporranno:

**Istituto Comprensivo. “ Amendola Guttuso”
P.O.F. 2012-2013**

- prove oggettive di verifica per la valutazione della componente cognitiva;
- prove soggettive di verifica operativa-comportamentale con osservazioni sulla partecipazione, sul comportamento, sulla consapevolezza dimostrati durante le varie tappe dell'itinerario didattico.

DIVERSI E UGUALI-DALLA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA' ALLA CITTADINANZA ATTIVA

(progetto in rete con l'I.C. Mozart- C.D.Palocco- I.C. Amendola-Guttuso)

Nella società attuale (multirazziale, multi-etnica e multi-religiosa) diventa essenziale costruire uno spirito di collaborazione e cooperazione per superare le “differenze” che spesso sono alla base della diffidenza e non accettazione. Il progetto si propone di far scoprire agli alunni la diversità come elemento di arricchimento intellettuale e relazionale e di offrire loro gli strumenti necessari per conoscere ed interpretare le realtà diverse dalla propria.

Le attività proposte mirano al raggiungimento delle seguenti **finalità** specifiche:

- sviluppo dei linguaggi e dei comportamenti fondati sul valore della persona umana, sulle norme e sul rispetto delle diversità;
- educazione al saper considerare il punto di vista dell'altro, le diversità di ciascuno per mediare soluzioni;
- valorizzazione delle capacità personali;
- valorizzazione dell'alleanza scuola-famiglia come strumento di promozione della cultura della pace, dell'accoglienza, del rispetto dei diritti umani, della solidarietà e della legalità.

OBIETTIVI

- Saper cogliere le diversità come valore;
- Sviluppare una cultura dell'accoglienza, della condivisione dei problemi per superare barriere e pregiudizi;
- Favorire negli alunni lo sviluppo del senso di responsabilità;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Favorire lo sviluppo integrale della personalità degli alunni e la conoscenza di sé, elevare l'autostima e la fiducia.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado delle scuole della rete: I.C. W.A. Mozart, 154° C.D. “ Casalpalocco”, I.C. “ Amendola-Guttuso”.

Saranno coinvolte le famiglie attraverso momenti seminariali e di riflessione con il tutoraggio di esperti.

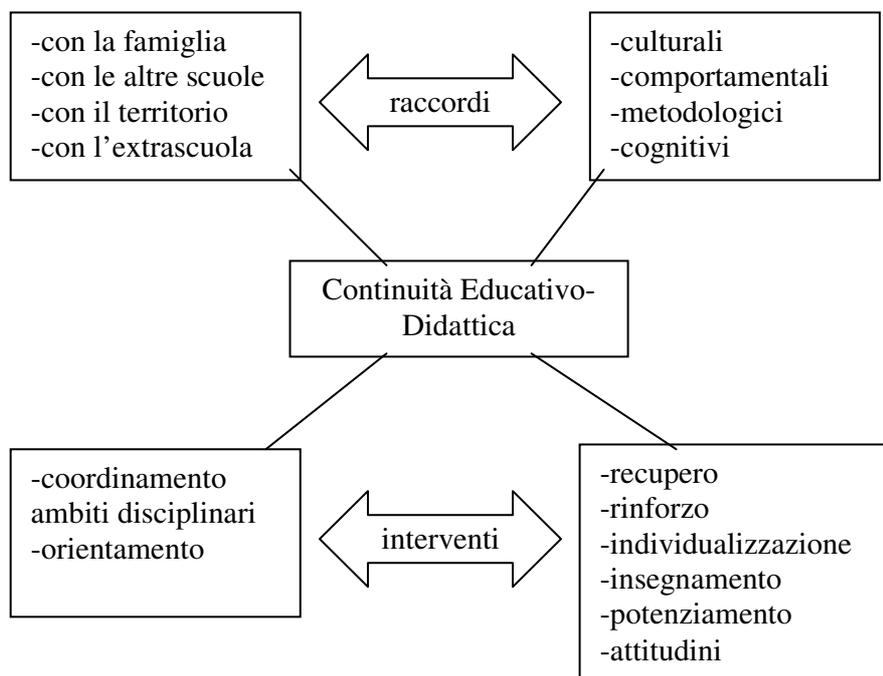
PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA

PREMESSA

Tutte le insegnanti delle classi ponte, sono impegnate nel Progetto "Continuità scuola Infanzia-Primaria" e "Primaria- Secondaria di 1° grado" per garantire l'unitarietà e la continuità nei processi di insegnamento/apprendimento.

La continuità educativo- didattica che, nel nostro Istituto, si esplicita in attività di raccordo tra le tre sezioni(infanzia- primaria- secondaria di I grado), pone l'attenzione sul percorso formativo dell'alunno per l'intero ciclo della scuola dell'obbligo. Ciò mette in evidenza un momento fondamentale nel processo di crescita e sviluppo degli alunni: " la transizione della scuola che si conosce ad un ambiente nuovo" In questa prospettiva le attività in continuità possono essere intese, anche, come un percorso di orientamento, mirato al benessere personale, che favorisce all'alunno una conoscenza "reale" e non " fantastica" (basata sulle proprie fantasie/aspettative) del successivo grado di istruzione a cui accederà.

Tutte le insegnanti sono impegnate nel "Progetto Continuità" scuola Infanzia- Primaria per garantire l'unitarietà e la continuità nei processi di insegnamento/apprendimento.



OBIETTIVI

- Migliorare il rapporto fra i diversi ordini di scuola

Istituto Comprensivo. “ Amendola Guttuso”
P.O.F. 2012-2013

- favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola
- familiarizzare con docenti, alunni e ambienti nuovi e superare i timori legati al passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso la conoscenza e la socializzazione;
- sviluppare capacità di condividere, aiutare e cooperare;
- acquisire la consapevolezza di essere parte integrante di un percorso educativo-didattico finalizzato alla propria formazione culturale;
- capire che la cultura è un unicum che si sviluppa nel corso degli anni senza soluzione di continuità;
- conoscere un'organizzazione del tempo-scuola diversa;
- potenziare la voglia di crescere, di cambiare, di diventare sempre più autonomi.

METODOLOGIA

Il progetto prevede Accoglienza e Microesperienza per i bambini della scuola dell'infanzia in quanto verranno accompagnati alla scuola primaria dove potranno conoscere gli spazi, l'organizzazione e anticipare alcune esperienze scolastiche.

Per la continuità primaria- secondaria si prevedono incontri tra i due ordini di scuola, sulla tematica dell'alimentazione. Gli alunni della scuola primaria si recheranno presso la Scuola Secondaria di 1° grado e insieme svolgeranno attività comuni. E' prevista una mostra del lavoro svolto.

DESTINATARI

Alunni dell'ultimo anno della scuola dell' Infanzia, alunni classi prime, quinte e prima media.

DURATA

Intero anno scolastico in base alla calendarizzazione stabilita dai docenti.

VERIFICHE

- Osservazioni sistematiche del comportamento dei bambini.
- Monitoraggio in itinere e finale

ORIENTAMENTO

Studenti scuola secondaria di 1° grado

La scelta della **scuola secondaria di secondo grado** è una decisione sofferta che spesso mette in crisi gli studenti interessati e la loro famiglie. L'attività di orientamento ha lo scopo di aiutare i ragazzi, a reperire informazioni chiare e precise dei corsi che potrebbero frequentare. Gli allievi, con l'aiuto dei docenti, avranno modo di analizzare:

- 1** - le tendenze personali, le competenze già acquisite, i gusti e le preferenze personali;
- 2** - le tipologie di scuole presenti sul territorio (senza troppo farsi influenzare dalle voci che circolano: molte scuole hanno una "fama" migliore o peggiore di altre....)
- 3** - le prospettive future di lavoro.

Gli studenti potranno visitare le strutture delle scuole territoriali e svolgere anche attività didattiche ed esperienze laboratoriali - orientative, secondo le indicazioni degli Istituti.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

FINALITA'

Il Progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità:

- Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno alunno e tra alunno-insegnante
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno
- Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

OBIETTIVI:

Orientarsi nell'ambiente scolastico,

Essere coinvolti in momenti di attività comune,

Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze,

Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri.

Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie

Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile

Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto

Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni

Conoscere la situazione iniziale di ogni bambino relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva

Avviare ad una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all'alunno

Individuare la presenza di problematiche particolari all'interno della classe per attivare strategie di intervento adeguate per ogni alunno.

ATTIVITA'

Tutte le attività inerenti le singole discipline verranno esplicitate a livello di classe. Verranno proposti esercizi e semplici test di diversa tipologia miranti a stabilire i prerequisiti sui quali basare i vari curricula.

METODOLOGIA

Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche,...) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale, finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato.

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

SPAZI E STRUMENTI

Aule, palestre, corridoi, atri, spazi esterni, materiale di facile consumo, ecc... biblioteca, aula computer, schede.

TEMPI

Il progetto si attiva all'inizio dell'anno scolastico, o durante l'anno scolastico in caso di inserimenti seguenti, per un tempo limitato, la durata del quale viene valutata dal team docente in base alle risultanze e all'efficacia delle iniziative attuate.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

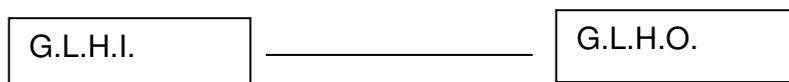
PREMESSA

Una particolare attenzione è rivolta agli alunni diversamente abili. Nelle classi in cui sono inseriti il team docente collabora con gli insegnanti di sostegno e gli AEC affinché, tramite percorsi adeguati alle caratteristiche, alle potenzialità e ai tempi del bambino, venga garantito il diritto all'istruzione e all'educazione, come previsto anche dalla legge n.104/92.

OBIETTIVI

- promuovere la cultura della solidarietà;
- coinvolgere e responsabilizzare tutti: docenti- operatori- alunni;
- sviluppare i rapporti con tutti i soggetti che si occupano dell'handicap.

L'integrazione dell'alunno diversamente abile è condotta da gruppi di lavoro con precise competenze e mansioni:

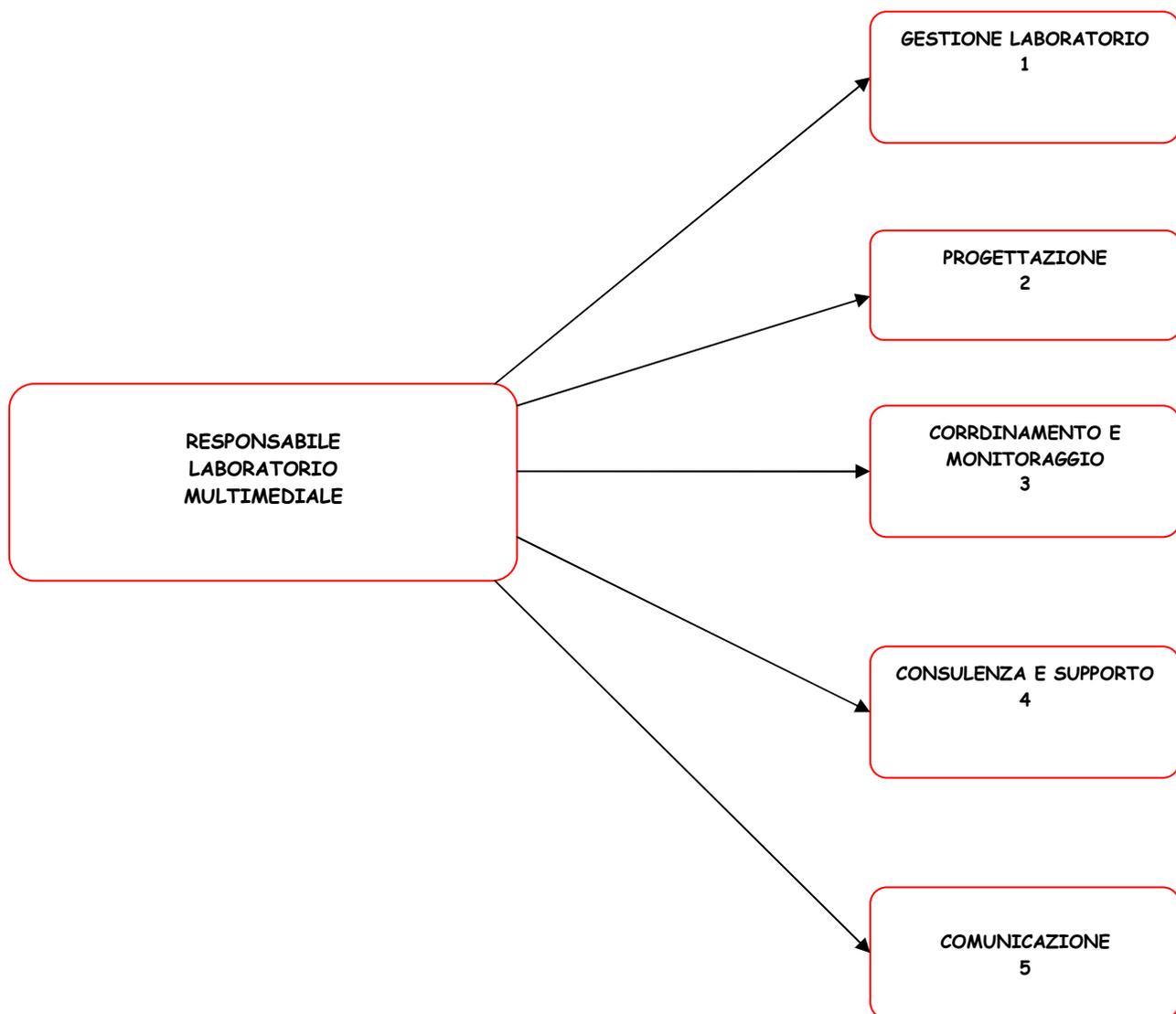


Che delineano



Le attività di sostegno sono articolate per ambiti, si prevede l'utilizzo delle tecnologie informatiche con programmi specifici, scelti per favorire i processi di apprendimento degli alunni in situazione di handicap. Sono previste iniziative per piccoli gruppi anche con attività psicomotorie e laboratoriali.

PROGETTO INFORMATICA



MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Nell'attuale società, la continua e veloce evoluzione e diffusione delle tecnologie è entrata fortemente nella vita di ciascuno. Perciò la nostra Scuola, agenzia formativa che educa ed istruisce, si è posta il compito di promuovere la cultura tecnologica (ove il computer è uno strumento) fin dalla prima scolarizzazione ed aiutare ciascun utente ad interagire ed interpretare la realtà quotidiana.

INTERVENTI

Il computer si pone non solo come mezzo di supporto all'apprendimento, ma anche come uno strumento per la comunicazione, secondo modalità e codici specifici che devono essere appresi e sperimentati, perché diversi dalle forme di comunicazione già diffuse.

Rispetto allo schema si specificano cinque aree di intervento:

1. gestione efficiente e funzionale del laboratorio

2. progettazione di percorsi didattici e sperimentazioni con altri docenti (LIM)

3. La gestione del sito della scuola si articolerà secondo le seguenti fasi:

A. implementazione dell'area dedicata alle scuole;

B. arricchimento dell'area riservata con l'inserimento:

- dei verbali del Collegio Docenti e delle commissioni;
- dei materiali prodotti dalle commissioni;
- delle nuove procedure adottate dal circolo e sostituzione delle vecchie con quelle revisionate;

C. inserimento in ambiente pubblico dei verbali:

- del Consiglio di Circolo;
- dei consigli d'interclasse della scuola primaria;
- dei consigli di intersezione della scuola dell'infanzia;
- dei consigli di classe della scuola secondaria

D. aggiornamento dell'area dedicata al P.O.F. con l'inserimento del nuovo

piano dell'offerta formativa e del dossier dei progetti di arricchimento del curricolo;

E. aggiornamento continuo della home page e dell'area news;

F. aggiornamento della sezione Link suddivisa in:

- siti istituzionali
- software per bambini
- intercultura
- navigare e ricercare
- risorse per gli insegnanti
- risorse per l'handicap
- software esercitativi
- giochi educativi e ricreativi

Potenzialità del sito e prospettive future

A mio parere il sito assume un ruolo di discussione, riflessione, documentazione ed aggregazione delle componenti scolastiche diventando anch'esso un fattore di qualità dell'offerta formativa e non una semplice vetrina.

Per questo deve integrarsi sempre più con la didattica e proiettare all'interno ed all'esterno il lavoro prodotto dall'Istituto.

Con la collaborazione sia dei docenti sia della segreteria, il nostro sito può diventare un valido strumento di condivisione, fruibile da un sempre maggior numero di persone.

Per le famiglie è l'occasione per conoscere il lavoro che si fa nella nostra scuola

Istituto Comprensivo. “ Amendola Guttuso”
P.O.F. 2012-2013

e capire meglio la nostra realtà che spesso non è conosciuta in quanto i bambini non sempre raccontano a casa ciò che fanno; inoltre è un buon mezzo attraverso il quale possono essere informate delle iniziative promosse dalla scuola, degli incontri assembleari...

4. consulenza e supporto nelle fasi di programmazione, nello sviluppo delle unità didattiche, nelle scelta del software più adatto
5. comunicazione all'esterno e verso l'interno.

PROGETTO GLOTTO DIDATTICA LINGUA INGLESE

THE ADVENTURES OF HOCUS AND LOTUS

PREMESSA

Il corso, strutturato in Format ed indirizzato ai bambini della scuola dell'infanzia, propone l'approccio alla lingua attraverso le avventure, i giochi, le canzoncine dei due protagonisti, Hocus e Lotus. Le brevi storie, il cui filo conduttore è l'amicizia, sono legate alla quotidianità tipica del bambino nella quale potrà rispecchiarsi ed identificarsi acquisendo competenze linguistiche sempre più articolate ed ampie.

OBIETTIVI

- familiarizzazione con i suoni della lingua inglese e riproduzione degli stessi;
- affinamento della pronuncia;
- potenziamento delle capacità di ascolto;
- potenziamento delle capacità linguistiche ricettive e produttive;
- arricchimento del lessico.

METODOLOGIA

Tutte le tematiche saranno sviluppate attraverso giochi di gruppo, canzoni, scenette, disegni ed esercizi vari in inglese. L'utilizzo di tecniche teatrali e recitative semplici permetterà una migliore memorizzazione di parole e movimento sfruttando le potenzialità del gioco e aiutando l'alunno a concentrarsi alle attività proposte.

Al termine del percorso è prevista una dimostrazione finale che si configura come punto di arrivo di un processo lavorativo e formativo.

DESTINATARI

Alunni della scuola dell'Infanzia.

DURATA E COSTI

Il corso è strutturato con frequenza settimanale in orario curricolare a partire dal mese di ottobre e si concluderà a maggio.

Il corso è a carico delle famiglie.

LIBRO ANCH' IO

Il progetto ha lo scopo di sottolineare il valore educativo del libro. Puntare l'attenzione sul libro vuol dire riconoscere ed evidenziare quella funzione insostituibile che questo strumento rappresenta risvegliando nei piccoli interessi verso il linguaggio verbale e scritto, in un'epoca dominata prevalentemente dalle immagini

OBIETTIVI:

- far nascere nei bambini il piacere della lettura prima di saper leggere;
- sollecitare la motivazione (piacere- curiosità- rispetto) verso l'oggetto libro;
- offrire un'esperienza di lettura in gruppo fortemente educativa, comunicativa e socializzante;
- far conoscere e rispettare nel suo uso il libro,
- favorire l'arricchimento e la scoperta di mondi ed emozioni sconosciute;
- sviluppare l'immaginazione e la fantasia.

VERIFICHE

- osservazioni sistematiche del comportamento dei bambini relativamente alla motivazione e alla partecipazione.

DESTINATARI

Alunni della scuola dell'Infanzia.

DURATA

Le lezioni hanno cadenza settimanale e durano circa 30 minuti.

“IL CONSIGLIO MUNICIPALE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE”

PREMESSA

Al fine di favorire la partecipazione alla vita della comunità locale, il Comune promuove, già da diversi anni, “Il Consiglio Municipale dei Bambini e delle Bambine”. Il Consiglio, che attualmente accoglie un alunno di quinta e una alunna di quarta elementare, è senza dubbio un’iniziativa che permette ai giovani di prendere coscienza del valore delle Istituzioni e dei problemi del XIII Municipio.

OBIETTIVI

- diffondere la coscienza del diritto dei bambini ad esprimere la propria opinione su tematiche che lo riguardino, mediante diffusione dei lavori del Consiglio dei bambini;
- realizzare campagne di comunicazione e partecipazione ad almeno una seduta di Giunta alla presenza del Presidente del Municipio e degli Assessori;
- far sperimentare ai bambini il concetto di diritto all’informazione e di partecipazione attiva;
- progettare e sperimentare attività per uno sviluppo sostenibile, favorendo processi di compatibilità e/o identificazione tra bambini e habitat;
- incentivare comportamenti di tutela dei bisogni delle generazioni future, lavorando alla prevenzione del degrado ambientale;
- favorire il diritto all’espressione di opinione e alla partecipazione concreta alle funzioni urbane, al fine di rafforzare nei bambini la capacità di auto-organizzarsi per affermare la propria volontà di partecipare al processo di decisione.

METODOLOGIA

La prima parte dell’attività ha previsto l’elezione della candidata tra gli alunni delle classi quarte. Sono state indette le elezioni e, dopo la presentazione dei programmi gli alunni delle classi quinte hanno votato la loro rappresentante. La seconda fase del progetto prevede incontri con gli altri alunni consiglieri del XIII Municipio.

La metodologia di lavoro del Consiglio Municipale dei Bambini viene individuata dal gruppo di operatori che ne fanno parte: volontari del servizio civile, personale del municipio e insegnanti.

I bambini lavoreranno in gruppo, assistiti dagli operatori, e si esprimeranno in piena libertà, in un clima libero da condizionamenti o pressioni per favorire il dialogo e il confronto.

Si potrà avviare un lavoro di collegamento tra le tematiche di maggior interesse trattate nel corso degli anni già dal Consiglio Comunale o incentrare l’interesse su problematiche specifiche locali.

Per il corrente anno scolastico le proposte di argomento sono relative alla riflessione su come migliorare e intervenire sul territorio del Municipio.

DESTINATARI

Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi IV e V.

DURATA

Intero anno scolastico secondo calendarizzazione.

CORSO DI LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ' ROMENA

La società multiculturale favorisce sempre più l'incontro fra culture diverse al punto che l'educazione interculturale è diventata un obiettivo e anche una sfida per il mondo della scuola. Siamo tutti consapevoli della necessità di integrare le diverse culture, ma altrettanto sicuri che occorre preservare la specificità di ogni Popolo, valorizzando la “diversità” senza portare all'omologazione. Il MIUR da anni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Romeno attiva nelle scuole a forte flusso migratorio romeno, corsi di lingua, cultura e tradizione romena per permettere ai numerosi ragazzi che frequentano le nostre scuole di non perdere le radici culturali con la Terra di origine. Gli alunni romeni interessati parteciperanno al corso ogni martedì, dal mese di ottobre fino a giugno, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

PROGETTO DI COLLABORAZIONE (FIAMME GIALLE)

Questo anno gli atleti del gruppo Sportivo Fiamme Gialle, attiveranno per le classi quarte e quinte, una collaborazione con lo scopo di diffondere un'educazione motoria professionale nelle scuole primaria collaborando con il docente nell'attività. Attraverso l'educazione motoria, infatti, il bambino accresce la capacità di attenzione e di concentrazione, si prepara a giocare con i compagni, socializza, comunica, misura le proprie capacità, si controlla, si migliora e si diverte giocando.

E' previsto inoltre un incontro a scuola di atleti delle Fiamme Gialle che hanno partecipato alle Olimpiadi e una visita nel loro centro sportivo di Castelporziano.

UN DONO PREZIOSODONA TE STESSO

Il nostro Istituto, da sempre impegnato a diffondere il valore della solidarietà, condivide da anni questa importante iniziativa territoriale della ONLUS Gruppo Donatori Volontari Amici dell'Ospedale G.B. Grassi, impegnata a sensibilizzare i giovani sul tema della donazione. Questo anno, l'Associazione ha deciso di istituire alcune borse di studio del valore di € 500 cadauno da destinare ad alcuni studenti delle scuole del XIII Municipio che si saranno distinti per impegno e comportamento e che avranno realizzato il seguente tema: “ La donazione del sangue: espressione d'amore e solidarietà”.

PROGETTO MUS- E Associazione MUS-E Roma ONLUS

Le attività promosse dall' Associazione, riflettono e valorizzano quei principi di solidarietà e di integrazione sui quali il nostro Istituto fonda il percorso formativo- educativo- didattico. Gli operatori del progetto, attiveranno un laboratorio artistico- espressivo con lo scopo di sostenere i giovani nel percorso affettivo – relazionale promuovendo attraverso l'incontro tra abitudini e usi differenti, la curiosità e il rispetto delle identità culturali con lo scopo di rimuovere pregiudizi e superare l'etnocentrismo. L'esperienza proposta per questo anno prevede, l' attivazione di laboratori nelle tre classi terze e nelle tre classi quarte. Ogni intervento avrà la durata di 1h e 30 minuti. Le lezioni inizieranno dal mese di gennaio. E' previsto un incontro informativo per i genitori degli alunni coinvolti.

PROGETTO VERSUS II Legge 285/97 Ostia Ponente

Il progetto Versus II propone, una serie di laboratori con lo scopo di sostenere i giovani non solo nel percorso didattico, ma anche in quello affettivo - relazionale. Dai bisogni emersi in fase progettuale sono stati programmati:

Laboratorio interdisciplinare di didattica espressiva " imparare ad esprimersi" tenuto dagli operatori della Cooperativa Futura. Il laboratorio sarà attivo da ottobre, in orario scolastico, e si concluderà con uno spettacolo teatrale a maggio. Coinvolgerà i ragazzi della classe quinta C.

Laboratorio di didattica alternativa per gli alunni delle medie in difficoltà di apprendimento in orario pomeridiano a partire dal mese di novembre.

Laboratorio di fotografia e reportage tenuto in orario scolastico per i ragazzi della scuola media.

Laboratorio artigianale tenuto in orario extrascolastico aperto ai ragazzi della scuola media e della quinta classe elementare.

Servizio di Counselling gestito da esperti, uno psicologo ed un educatore che si occuperanno di sostenere i nuclei familiari orientandoli e aiutandoli nella loro funzione genitoriale.

OBIETTIVI

- Rispondere alle esigenze di formazione e sostegno scolastico per gli alunni
- Offrire sostegno allo sviluppo della personalità
- Aiutare il riequilibrio emotivo
- Facilitare la comunicazione verticale e orizzontale in tutte le forme
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica

DURATA

Intero anno scolastico

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono i minori frequentanti il nostro istituto.

COMUNITA' SANT' EGIDIO

Gli operatori della Comunità, che da anni collaborano con il nostro Istituto, questo anno propongono alcune iniziative:

Per la scuola media:

Giovani per la pace: un'occasione per parlare dei problemi della città con particolare riguardo alla violenza e al razzismo. Tutte le classi sono invitate a partecipare, alla costruzione di una città ideale libera da ogni forma di intolleranza, attraverso la forma espressiva che ritengono più idonea.

Propongono la visione di diapositive, testimonianze, ecc..

Ci sarà un evento locale nel mese di dicembre e poi uno ad aprile aperto a tutte le scuole partecipanti di Roma.

Per la scuola primaria:

Scuola per la pace: un supporto per la crescita del bambino e un sostegno per il recupero didattico, la prevenzione della devianza, la socializzazione.

Aperto dopo l'orario scolastico, (il venerdì) nella sede della Comunità.

Il paese dell'Arcobaleno: **Il Rigiocattolo.** Da novembre raccolta di giochi usati (il ricavato servirà a sostenere la costruzione di una scuola in Mozambico).

Laboratorio del paese dell' Arcobaleno. Per le classi interessate gli operatori svolgeranno incontri volti a sensibilizzare i ragazzi sui temi quali il rispetto, l'amicizia, la solidarietà tra i popoli e l'integrazione.

Incontri di 1 ora per ciascuna classe interessata.

.RICICLI-AMO IL MIO QUARTIERE

L'Istituto Comprensivo “ Amendola- Guttuso ” è situato nelle vicinanze del Porto Turistico e appartiene al XIII Municipio del Comune di Roma. E' inserito nel quartiere Nuova Ostia, lungo la strada che, negli anni Trenta, collegava gli stabilimenti di costruzione degli idrovolanti dalla foce del Tevere all' abitato di Ostia.

La scuola è parte integrante del quartiere e possiede legami di vario tipo con realtà più o meno vicine e costituisce un microcosmo all'interno del quale si riproducono opportunità, interazioni, tensioni e convivenze globali.

Il rapporto con l'ambiente rappresenta da sempre un aspetto fondamentale per la nostra società. Il nostro agire è fatto di gesti giornalieri che producono inevitabili effetti sull'ambiente, talvolta con conseguenze molto negative. La diffusione di una corretta coscienza ambientale, consente un migliore approccio alle tematiche ad essa connesse, facendo sì che le potenziali criticità possano essere trasformate in opportunità.

Per questo motivo questa Istituzione scolastica, in sinergia con il Comitato di quartiere vuole realizzare uno specifico progetto didattico avente come tema di riferimento la sostenibilità ambientale e l'educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Il progetto, vedrà il coinvolgimento di tutti i docenti, degli alunni, delle loro famiglie e dei cittadini del quartiere.

PROGETTO SICUREZZA

Classi 3[^]- 4[^]- 5[^]

Familiarizzarsi con i temi della sicurezza e della salute fin dai primi anni di scuola, per diventare cittadini consapevoli e attenti: questo è l'obiettivo principale del progetto " Sicurezza" che questo anno sarà attivato nelle classi 3[^] 4[^] e 5[^]. Le proposte, che le docenti svilupperanno nelle proprie classi, (Educazione stradale, i pericoli in casa e a scuola, conoscenza dei simboli che indicano pericoli...) saranno differenziate ed adeguate alle diverse fasce d'età, e verranno attuate con metodi e strumenti piacevoli, innovativi e coinvolgenti, anche con l'uso di materiali didattici multimediali. Noi siamo infatti convinti che la cultura della sicurezza è un bene prezioso che deve essere creata e coltivata prima possibile: anche per i temi più complessi i bambini e ragazzi possono essere avvicinati a questi argomenti, naturalmente con un linguaggio e un contesto adeguati all'età.

Finalità

-Acquisizione di un modello di percorso didattico e di gestione della sicurezza funzionale all'acquisizione e al mantenimento della sensibilità in materia di sicurezza

Obiettivi generali

- Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti nella scuola.
- Acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti nell'ambiente di lavoro.
- Contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio.
- Contribuire ad individuare per diverse situazioni gli idonei dispositivi di protezione.
- Contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

MOTIVAZIONE

Nella scelta didattica di questo importante argomento nasce l'esigenza educativa mirata alla presa di coscienza da parte dei bambini del loro mondo:

"casa, scuola, strada, gioco" e di come inserirsi e relazionarsi positivamente in esso. I bambini avranno la possibilità di esplorare se stessi, la realtà, di riorganizzarla e di acquisire maggiori competenze e conoscenze.

Dalla visione globale del problema "SICUREZZA" prende origine questo progetto con l'obiettivo di avviare precocemente un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione da parte del bambino di corretti comportamenti personali e sociali per scoprire l'ambiente in cui vive.

La sicurezza allora non sarà vissuta come un elenco di divieti ma come un progressivo sviluppo di azioni positive tese ad aprirsi al mondo.

Abituare i bambini già da piccoli, attraverso il gioco, a tenere poche ma essenziali norme comportamentali in caso di pericolo, è fondamentale per le condotte future in caso di emergenze e calamità varie.

FINALITA'

- Vivere la sicurezza nella sua interezza
- Comprendere e accettare regole

Istituto Comprensivo. “ Amendola Guttuso”
P.O.F. 2012-2013

- Coinvolgere il bambino sviluppando in lui le capacità di ordine sensoriali, percettive, motorie ed intellettive
- Rispettare se stesso e gli altri
- Comprendere stati di conoscenza e rendersi conto di livelli diversi di abilità e competenze
- Prevenire gli incidenti domestici attraverso la conoscenza dell'ambiente familiare, scolastico, stradale
- Riconoscere, considerare, vivere in modo adeguato le emozioni

OBIETTIVI APPRENDIMENTO

- Favorire l'acquisizione di comportamenti e abitudini positive sicure anche nell'utilizzo e la manipolazione di giochi e giocattoli
- Acquisire le regole di gioco e di comportamento mediante la loro sperimentazione ed interiorizzazione

DURATA

Intero anno scolastico

PROGETTO “ LIMitless-Inclusion”

Progetto di rete

Il progetto nasce con lo scopo di proseguire le iniziative già in atto negli scorsi anni a favore degli alunni disabili e degli alunni che necessitano di interventi educativi “ speciali”. Il riscontro positivo del progetto “ Insieme oltre l’ostacolo” e del progetto LIMitless, hanno motivato le Istituzioni scolastiche coinvolte nella rete, a concordare strategie che proseguano il lavoro iniziato negli scorsi anni promuovendo tutte quelle strategie che facilitino l’integrazione e l’inclusione. L’efficacia delle nuove tecnologie nella didattica, consentita dalla LIM, per il modo di presentare i contenuti, la possibilità di interazione che offre, l’opportunità di manipolazione di alcuni concetti astratti, l’aspetto ludico del mezzo, può senz’altro contribuire ad arricchire e potenziare la lezione frontale, creando percorsi didattici personalizzati. L’impiego delle nuove tecnologie deve perciò prevedere docenti “formati” e la formazione sarà alla base della sperimentazione.

Si prevede che, per ogni istituzione scolastica partecipino quattro classi di cui due della scuola secondaria di primo grado, una della scuola dell’infanzia e una classe per la scuola primaria. Per ogni classe prenderanno parte un insegnante curricolare ed un insegnante di sostegno e, nella fase di sperimentazione verranno coinvolti tutti i docenti del team delle classi aderenti al progetto.

VISITE D'ISTRUZIONE

PREMESSA

I viaggi d'istruzione sono momenti importanti che collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno, nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi e, pertanto, rientrano tra le attività didattiche e integrative della scuola. Sono organizzati secondo criteri stabiliti dal Collegio Docenti e rientrano a pieno titolo nei programmi curricolari e di insegnamento per cui vengono formalmente e motivatamente approvati anche nel contesto della programmazione didattica.

Il Collegio Docenti ha deliberato che il periodo per effettuare le uscite didattiche sia compreso da novembre al 15 maggio 2013 per la Scuola Primaria.

OBIETTIVI

- promuovere l'alfabetizzazione culturale e l'educazione alla convivenza democratica;
- sviluppare tutte le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- assimilare e sviluppare capacità di comprendere, costruire, criticare, argomentare discorsi;
- ricreare;
- favorire l'abitudine a visitare un museo o una mostra o un luogo di interesse storico-artistico percepito come opportunità di formazione e crescita culturale dell'individuo;
- stimolare l'importanza del contatto e del rispetto dell'ambiente e dei siti archeologici in esso contenuti.

Auditorium Aziende agroalimentari Biblioteca/libreria Bio Parco – Museo di Zoologia Cinema Fattorie didattiche Iniziativa Città come Scuola Mostre tematiche/ Musei/ La Cappella Sistina Spettacoli teatrali Uscite legate al Progetto Continuità Uscite legate al Progetto Salute e Alimentazione Uscite sul territorio Visite naturalistiche (parchi naturali, riserve..) Camera dei Deputati- Senato- Quirinale Campo Scuola Edifici di culto Eventi culturali (mostre) Gita sul Tevere Oasi Naturalistiche Zone archeologiche (scavi di Ostia Antica, Fori Imperiali, Catacombe, Villa Adriana...) Uscite legate alle attività curricolari e progettuali
--

MATERIA ALTERNATIVA

Si precisa che la materia alternativa, per gli alunni che non usufruiscono dell' insegnamento della Religione Cattolica, non si configura mai come attività di recupero o di potenziamento né è in alcun modo un'attività concorrenziale rispetto all'insegnamento della religione.

Gli alunni, durante la lezione di religione, verranno accompagnati nelle classi parallele dove svolgeranno l' attività che l'insegnante curricolare sta svolgendo.

**Istituto Comprensivo. “ Amendola Guttuso”
P.O.F. 2010-2011**

Il presente Piano dell’Offerta Formativa è stato approvato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Gaetano CUIULI**